



**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
2013**

SOMMARIO

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
2	IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7
2.1	ACQUEDOTTO	7
2.1.1	QUALITA' DELL'ACQUA	16
2.1.2	CARENZE IDRICHE	18
2.2	FOGNATURA	19
2.3	DEPURAZIONE	44
2.3.1	INTERVENTI EFFETTUATI NEL 2013	46
2.3.2	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE	47
2.4	MANUTENZIONE ELETTRICA	67
2.5	COSTI GENERALI AZIENDALI	72
3	INVESTIMENTI 2013	73
3.1	RESOCONTO 2013	74
3.2	INVESTIMENTI 2013: INTERVENTI SIGNIFICATIVI	75
3.2.1	NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI ROVATO	75
3.2.2	NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BORGO SAN GIACOMO	79
3.3	ESTENDIMENTI RETI E ALLACCIAMENTI	80
3.3.1	ESTENDIMENTI RETI	80
3.3.2	ALLACCIAMENTI	81
4	LABORATORIO	82
4.1	OBIETTIVI/TRAGUARDI 2013	83
4.2	RISULTATI RAGGIUNTI	83
4.2.1	ESECUZIONE CAMPIONAMENTI ED ANALISI	83
4.2.2	AFFIDABILITÀ DELLE PROVE INTERLABORATORIO	83
4.2.3	MANTENIMENTO CERTIFICAZIONI	84
5	GESTIONE UTENTI	85
6	SICUREZZA, AMBIENTE E SISTEMA DI GESTIONE	88
6.1	SICUREZZA	88
6.2	QUALITA'	91
7	COMUNICAZIONE	92
8	PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	93
8.1	DATI PATRIMONIALI	93
8.2	DATI ECONOMICI	95
9	RISORSE UMANE	98
9.1	DATI SULL'ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE	98
9.2	COSTO DEL LAVORO	98
9.3	CAPITALE UMANO	99
9.4	L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	99
9.5	LA FORMAZIONE	99
10	ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	100

11	GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI	101
12	DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA	102
13	FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DI ESERCIZIO	104
14	INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE	104
15	RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI	105

Acque Ovest Bresciano Due srl
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Cap. sociale € 15.682.526,79i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 02944230982 – REA 492093
P.IVA 02944230982

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013**RELAZIONE SULLA GESTIONE****CARICHE SOCIALI****(Cariche vigenti alla data del 31 dicembre 2013)****Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Angelo Zinelli
Consiglieri	Alberto Facchetti
	Claudio Ruggeri
	Pietro Vavassori
	Giuseppe Vignoni

Collegio Sindacale

Presidente	Nicola Bonassi
Sindaci effettivi	Pier Franco Savoldi
	Orietta Truffelli
Sindaci supplenti	Silvano Mombelli
	Orianna Turla

Società di Revisione Reconta Ernst & Young Spa

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013 riporta un risultato positivo pari ad Euro 1.756.177

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Vostra Società è stata costituita su iniziativa dei Comuni, sottoscrittori da apposito Accordo di Programma, appartenenti all'Area Ovest dell'ATO della Provincia di Brescia allo scopo di ottenere l'affidamento in via diretta della gestione del Servizio Idrico Integrato nell' Area ovest dell'ATO della provincia di Brescia, ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera c) e comma 15 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

AOB DUE ha quindi ricevuto nel dicembre del 2007 dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia l'affidamento c.d. "in house", della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'area Ovest dell'Ambito Ottimale.

Il Servizio Idrico Integrato dal D.Lgs. n. 152/2006 è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione di acque reflue, nonché di riutilizzazione delle acque reflue e del controllo sugli scarichi in pubbliche fognature.

Il Servizio Idrico Integrato deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme regionali, nazionali e comunitarie, e delle direttive dell'Autorità d'Ambito, nonché nel rispetto della Convenzione con l'AATO.

Alla Vostra Società, compete pertanto in via esclusiva l'erogazione del Servizio Idrico Integrato a tutti gli utenti dei comuni dell'Area operativa aderenti al sistema, con l'utilizzo degli impianti, delle opere e delle canalizzazioni esistenti e di tutte quelle che verranno realizzate nel corso dell'affidamento, secondo il regime giuridico di ciascuno di essi ed in conformità agli ulteriori limiti indicati dalla Convenzione, nonché con le risorse umane ed i mezzi d'opera necessari.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

AOB2 è una società a responsabilità limitata e costituisce una organizzazione comune per lo svolgimento di servizi (Servizio Idrico Integrato e attività ad esso accessorie, strumentali o complementari) a favore degli enti locali che, direttamente o indirettamente, la partecipano; eventuali utili non possono essere distribuiti, ma sono destinati in via prioritaria in conformità dell'Accordo di Programma a finanziare nuovi investimenti.

AOB2 è una S.r.l. a capitale interamente pubblico: per espressa previsione statutaria, possono farne parte solo enti locali membri dell' Area Ovest dell'ATO di Brescia e le società ed enti interamente partecipati da detti enti pubblici. Ad oggi hanno aderito alla Società la totalità dei Comuni dell'Area operativa Ovest bresciano con l'eccezione del Comune di Adro: al 31 dicembre 2013 i Comuni direttamente o indirettamente ad essa aderenti ammontano a 54.

L'AATO di Brescia, ha peraltro reso possibile, con propria delibera, che altre amministrazioni comunali possano conferire transitoriamente le gestioni.

La Società esercita la propria attività attenendosi alle prescrizioni dell' Accordo di programma stipulato tra i Comuni gestiti, strumento con il quale gli enti locali esercitano su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Nel gennaio 2011, con propria Legge, la Regione Lombardia ha trasferito le funzioni delle AATO alle Province che si avvalgono di Uffici d'Ambito costituiti nella forma di Aziende Speciali.

Con il decreto-legge n. 201/11 (cosiddetto "Salva-Italia"), convertito nella legge n. 214/1, sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, che vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481".

La principale modifica di impostazione rispetto al MTN è il passaggio da una regolazione "ex-ante" basata sulla Piano d'Ambito ad una regolazione "ex-post" basata sui costi effettivi analogamente a quanto avviene nel gas e nell'energia elettrica tramite il riconoscimento al gestore del "Vincolo Ricavi Gestore" (VRG).

Il 28/12/2013 l'Autorità ha emanato la delibera 643/13 con la quale ha pubblicato il metodo transitorio, che oltre alla metodologia provvisoria ha anche determinato l'iter di applicazione della nuova tariffa. In base a tale provvedimento le tappe di approvazione saranno le seguenti:

Elaborazione delle tariffe da parte dell'Ufficio d'Ambito entro il 31/03/2014 e trasmissione all'Autorità
Approvazione dell'Autorità entro il 30/06/2014. Applicazione della nuova tariffa con effetto retroattivo dall'01/01/2014.

Si segnala inoltre che la Società ha richiesto la proroga dei termini ordinari per l'approvazione del bilancio in quanto, per quanto sopra esposto, si trova nella necessità di attendere il più possibile per avere maggiore certezza sulla tariffa da applicare nel 2013.

2 IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

I VALORI DELLA GESTIONE

SETTORE DI RICAVO	31.12.2013		31.12.2012	
	k€	%	k€	%
ACQ	16.677	46%	16.413	51%
DEP	11.090	31%	10.674	33%
FGN	3.794	11%	3.918	12%
GEN-SII	4.379	12%	1.266	4%
TOTALE	35.940	100%	32.271	100%

I ricavi del 2013 si sono incrementati per l'applicazione della tariffa deliberata dall'Ufficio d'Ambito per il 2013 in base all'MTT dell'AEEGSI. La diminuzione nel settore fognatura è dovuto al fatto che la tariffa di pulizia delle caditoie è stata ricompresa nella tariffa del SII.

2.1 ACQUEDOTTO

ACQUEDOTTO (migliaia di €)	2012	2013	DELTA	DELTA %
RICAVI	16.413	16.677	264	2%
ALTRI RICAVI	955	642	- 313	-33%
TOTALE RICAVI	17.368	17.319	- 49	0%
MATERIE PRIME CON VAR DELLE RIMANENZE	415	365	- 49	-12%
SERVIZI	5.981	5.891	- 90	-2%
GODIMENTO BENI DI TERZI	29	21	- 9	-29%
PERSONALE DIPENDENTE	1.364	1.348	- 16	-1%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	790	1.601	811	103%
COSTI OPERATIVI	8.579	9.227	647	8%
EBITDA	8.789	8.092	- 697	-8%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.912	2.579	668	35%
EBIT	6.877	5.513	- 1.365	-20%

I NUMERI DELLA GESTIONE ACQUEDOTTI

Lunghezza reti	km.	2.063
Pozzi	n°	107
Serbatoi	n°	108
Stazioni di rilancio	n°	54
Sorgenti	n°	86
Acque emunta	mc.	42.284.692
Energia elettrica utilizzata	KWH	21.137.512

Il reparto è suddiviso in tre attività distinte per tipologia di intervento e coordinate da capisquadra così come di seguito descritto:

ATTIVITA' SUI CONTATORI:

Caposquadra: N° 1
 Operatori (n°7): N° 7 di cui:

N°1 opera quasi esclusivamente sul territorio di Chiari.

Il numero degli interventi eseguiti nel corso dell'anno sono riportati nella tabella seguente:

(totale giorni monitorati 203 su 250 lavorativi)	N° interventi
Sostituzione contatori*	3.500
Verifica e interventi su contatori **	12.000
Posa contatori	970
Ordini non eseguiti	330
Aggiunta stacchi contatori	125
Riparazioni Rotture ditte esterne	13
TOTALE N°	16.938***

*Di 3.500 contatori sostituiti 1.150 sono quelli sostituiti per la campagna di sostituzione dei contatori con più di 15 anni in comune di Rovato.

** fra le verifiche sono comprese circa 3.800 richieste da UTZ in seguito alla lettura dei contatori.

***3.000 interventi in più rispetto al 2012 (di questi fanno parte i contatori sostituiti nella campagna di Rovato e le rimozioni dei contatori di utenti morosi)

ATTIVITA' SULLE RETI:

Caposquadra: N° 1
 Operatori (n° 3): N° 1 Segnalazione tubazioni per imprese
 N° 1 Gestione imprese zona SUD
 N° 1 Gestione imprese zona NORD

Il numero degli interventi mensili sulle reti viene riportato nella seguente tabella:

COMUNE	Mese												TOTALE
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Angolo T.	0	4	1	2	2	9	4	8	5	4	6	3	48
Azzano Mella	0	1	1	1	1	1	1	6	2	4	0	0	18
Barbariga	0	0	0	0	0	4	6	3	3	1	1	1	19
Berlingo	1	2	2	0	2	2	1	0	4	0	0	0	14
Borgo S.G.	2	0	1	0	0	2	2	2	2	1	1	0	13
Castegnato	3	10	3	7	9	6	7	6	12	4	5	4	76
Castelcovati	0	1	2	0	3	2	5	2	2	0	4	2	23
Castelmella	1	0	0	0	1	3	1	0	2	5	1	0	14
Castrezzato	2	0	0	4	5	10	5	10	2	8	1	0	47
Cazzago	2	2	2	1	4	10	4	2	6	3	3	5	44
Chiari	3	2	4	3	9	9	7	6	4	3	6	3	59
Coccaglio	4	0	0	1	0	2	2	2	1	2	1	1	16
Cologne	0	2	2	1	5	1	0	2	0	1	1	0	15
Comezzano	2	3	1	2	3	6	7	4	2	4	1	2	37
Cortefranca	0	0	1	3	4	6	13	4	2	15	1	7	56
Corzano	0	1	4	2	12	10	9	8	4	5	3	3	61
Dello	4	6	9	7	11	9	16	14	2	4	1	2	85
Erbusco	2	5	1	1	4	2	5	4	5	0	2	4	35
Flero	5	1	0	0	0	2	3	2	2	1	3	3	22
Iseo	10	1	4	10	13	9	7	11	18	11	2	8	104
Lograto	0	0	1	1	1	0	0	0	3	0	2	2	10
Maclodio	0	3	3	2	1	2	3	2	10	3	4	1	34
Monticelli	8	4	2	4	8	7	11	6	9	8	11	6	84
Montisola	4	5	4	4	6	6	6	6	6	4	6	6	63
Orzivecchi	2	1	0	0	0	1	3	2	0	1	0	0	10
Paderno	0	2	1	2	5	6	11	5	4	2	6	0	44
Palazzolo	3	0	1	3	7	8	11	6	1	1	7	8	56
Paratico	1	2	4	3	7	10	5	9	10	10	6	7	74
Passirano	10	5	7	10	18	10	5	7	10	8	6	4	100
Pisogne	0	3	4	5	2	2	6	3	5	3	2	1	36
Pompiano	2	0	3	3	15	2	7	3	1	3	3	0	42
Poncarale	3	0	6	6	8	11	8	3	6	6	1	5	63
Pontoglio	2	1	2	0	1	4	1	0	0	2	0	0	13
Provaglio	3	2	9	5	6	13	5	8	9	4	3	3	70
Quinzano	0	0	3	0	4	0	2	4	3	0	0	5	21
Rovato	8	2	4	3	6	5	8	11	1	3	7	8	66
Rudiano	1	2	0	0	1	0	2	1	0	0	0	0	7
Sulzano	1	1	0	0	0	0	3	5	3	1	1	1	16
Torbole	10	1	4	10	5	7	19	14	10	6	3	4	93
Travagliato	0	2	3	1	2	4	3	2	5	2	5	0	29
Trenzano	1	0	0	0	1	1	0	2	2	1	0	1	9
Urago	2	0	0	3	2	1	0	1	0	1	2	0	12
Verolavecchia.	1	1	1	1	0	0	0	2	2	6	8	0	22
Villachiarà	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1	3
Zone	0	0	0	2	2	1	3	3	2	2	0	0	15
TOTALI	103	78	100	113	196	206	228	201	182	153	127	111	1.798

Le riparazioni sono diminuite di n° 226 rispetto all'anno 2012 (n° 2024) con relativa riduzione dei costi di intervento.

Oltre a questi sono stati eseguiti altri interventi quali: modifica, spostamento, ripristino di idranti stradali, fontane pubbliche, scavi di assaggio e spostamenti o modifiche di tubazioni.

ATTIVITA' SUGLI IMPIANTI:

Caposquadra: N° 1

Operatori : N° 4+1 (verifica impianti zona Nord compresi interventi su contatori e gestione impresa di riparazioni)

Numero e tipologia degli impianti gestiti sono elencati nella tabella seguente:

Anno 2013	abitanti	impianti	Pozzi	Serbatoi	Vasche rompigitto	Staz. rilancio	Sorgenti	Filtri	U.V.	Reti		Clorazione	
												Cl O ₂	NaC IO
1	Angolo T.	2.473	14	0	6	1	2	5		6	4	1	
2	Azzano M.	3.110	6	2	2		2			2	2		
3	Barbariga	2.364	3	3						3	1	2	
4	Berlingo	2.755	2	1	1					1	1		
5	Borgo S.G.	5.558	8	4	2		1		1	4		3	
6	Castegnato	8.304	7	5					2	3	4		
7	Castelcovati	6.609	3	2	1					1	4		
8	Castelmella	11.073	1	1						1	1		
9	Castrezzato	7.102	4	2	1		1			1	2		
10	Cazzago S.M.	11.069	11	4	3		4			4	4	1	
11	Chiari	18.859	6	6						1		5	
12	Coccaglio	8.757	5	2	2		1			2	2	1	
13	Cologne	7.652	6	2	3		1			1	2		
14	Comezzano	3.848	2	1	1					1	1		
15	Cortefranca	7.296	5	4	1					2	3		
16	Corzano	1.426	1	1						1	1		
17	Dello	5.689	3	2	1					2	2		
18	Erbusco	8.833	6	3	2		1			3	3	1	
19	Flero	8.694	4	3	1					1		1	
20	Iseo	9.311	16	3	6		5	1	1	4	4	0	
21	Lograto	3.799	3	2	1					1	1		
22	Maclodio	1.482	1	1						1	1		
23	Monte I.	1.780	12	1	6		4		1	4	2		
24	Monticelli B.	4.520	21	3	7	1	4	6		5	4		
25	Orzivecchi	2.524	5	2	1		1		1	1		1	
26	Paderno F.C.	3.779	1	1						1	1		
27	Palazzolo	19.907	8	6	2					2	2		
28	Paratico	4.537	3	1	1				1	1	1		
29	Passirano	7.070	12	4	3		5			3	3		
30	Pisogne	8.079	80	2	27	5	1	43	2	17	1	22	
31	Pompiano	3.949	3	1	1		1			1	1		
32	Poncarale	5.310	5	4			1			2	4		
33	Pontoglio	6.971	4	2	1		1			1	1		
34	Provaglio D'I.	7.295	8	2	3		3			3	3		
35	Quinzano D'O.	6.348	7	3	1				3	1		3	
36	Rovato	19.155	8	5	1		2			3	3		
37	Rudiano	5.701	9	3	2		2		2	1	1		
38	Sulzano	1.953	22	1	9	1	7	2	2	7	4		
39	Torbole C.	6.573	3	1	1		1			1	1		
40	Travagliato	13.747	2	2						1			
41	Trenzano	5.459	2	1	1					1	1		
42	Urago D'O.	3.939	3	3						1	3		
43	Verolavecchia	3.872	5	2	1		1		1	1		1	
44	Villachiarà	1.462	3	1	1				1	1	1		
45	Zone	1.089	46	2	5	8	2	29		5	5		
TOTALI		291.082	389	107	108	16	54	86	15	3	110	85	42

Prosegue l'attività riguardante il primo intervento di verifiche sulle anomalie rilevate da telecontrollo degli impianti di clorazione.

Altre attività correlate sono le seguenti:

RILIEVO RETI:

L'attività viene svolta da N° 1 operatore, nel corso dell'anno 2013; prosegue il rilievo della rete di Chiari. L'operatore è stato assegnato al coordinamento diretto di un tecnico di riferimento.

RICERCA PERDITE:

L'attività di ricerca perdite è stata svolta da N° 2 operatori in maniera sistematica per un totale di 1.300 ore per ogni operatore, circa il 50 % delle ore lavorate.

La ricerca delle perdite occulte è stata svolta quest'anno nei seguenti comuni:

Comune	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOT
Angolo T.		1						1	1				3
Azzano Mella												1	1
Barbariga								1					1
Castegnato		2	4	4		3		5	5	3	1		27
Castelcovati									1				1
Castelmella											1		1
Castrezzato										1			1
Cazzago						1			1				2
Coccaglio									1				1
Cologne			1										1
Comezzano					1				1				2
Cortefranca				1	1								2
Corzano			4							1			5
Dello			6	1		3		1					11
Erbusco		2				1							3
Flero									1				1
Iseo	5			1	3		1		1		1	3	15
Macclodio		2	4		1			1	3	1			12
Monticelli	1				1		1			1		3	7
Orzivecchi											1		1
Paderno		1					2	1					4
Palazzolo S/O						2	2			1		1	6
Paratico			1		2		1				1		5
Passirano		1			2	1			1			1	6
Pisogne		2		2			3			1			8
Pompiano					3						4	1	8
Poncarale				2	1	2				1		1	7
Pontoglio										1			1
Provaglio						1							1
Quinzano			2										2
Rovato								2			1		3
Sulzano								1	4				5
Torbole				1	1			1	3				6
Travagliato	1										1		2
Urago								1					1
Verolavecchia								1		9	4		14
Zone				2	1								3
Montisola											1	1	2
TOTALE													182

SOMMANO
N° 182 perdite occulte trovate con ricerca.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei dati relativi alle portate minime notturne nelle reti dei comuni muniti di sistema di telecontrollo:

**Portata minima notturna in Litri/secondo rilevata in data
18/12/2013**

Angolo rete centro	16,00
Berlingo	3,53
Castegnato (rete industriale)	0,78
Castegnato (rete Coronino)	19,00
Castegnato (rete Cavour)	7,17
Castelmella	8,00
Castrezzato	13,55
Cortefranca	19,30
Corzano	8,70
Iseo (rete Pilzone)	4,95
Iseo (rete Clusane-Cremignane)	12,00
Iseo (rete centro)	21,50
Lograto	3,40
Maclodio	6,48
Paderno F.C.	12,80
Paratico	21,00
Pompiano	15,04
Pontoglio	16,95
Provaglio (rete Provezze)	5,30
Provaglio (Rete Centro)	8,60
Rovato	13,31
Rudiano	8,50
Torbole Casaglia	16,40
Trenzano	11,17
Urago	9,50
Verolavecchia	5,70
Villachiera	1,50
Zone (rete Valurbes)	0,25

ACQUA EMUNTA:

La stagione relativamente piovosa ha contribuito ad una riduzione della quantità emunta in numerosi comuni gestiti come si rileva dalla tabella allegata, in alcuni le perdite sono aumentate ed è prevista una campagna di ricerca per il 2014.

	COMUNE	ANNO 2013
1	Angolo	656.332
2	Azzano Mella	513.376
3	Barbariga	83.824
4	Berlingo	301.890
5	Borgo S.G.	584.565
6	Castegnato	1.730.791
7	Castelcovati	648.795
8	Castelmella	1.272.661
9	Castrezzato	1.012.769
10	Cazzago	1.363.421
11	Chiari	3.011.570
12	Coccaglio	1.177.459
13	Cologne	1.058.754
14	Comezzano	397.386
15	Cortefranca	1.148.266
16	Corzano	319.391
17	Dello	1.102.891
18	Erbusco	1.077.533
19	Flero	1.030.387
20	Iseo	2.108.623
21	Lograto	286.349
22	Maclodio	317.505
23	Monte Isola	265.977
24	Monticelli	555.288
25	Orzivecchi	295.294
26	Paderno	574.425
27	Palazzolo S/O	2.980.105
28	Paratico	1.058.508
29	Passirano	1.760.635
30	Pisogne	1.870.402
31	Pompiano	679.940
32	Poncarale	687.167
33	Pontoglio	949.636
34	Provaglio	855.260
35	Quinzano	796.471
36	Rovato	2.286.707
37	Rudiano	647.243
38	Sulzano	555.383
39	Torbole	663.368
40	Travagliato	1.524.074
41	Trenzano	596.885
42	Urago	568.584
43	Verolavecchia	554.025
44	Villachiarà	203.883
45	Zone	150.894
	TOTALE	42.284.692

La riduzione dell'acqua immessa in rete risulta pari a circa il 4% (1.691.661/43.427.264), che si traduce in una riduzione del consumo di energia elettrica di più di 1.000.000 KWH.

PROGETTI RICERCA PERDITE CON SOCIETÀ ESTERNE:

CASTEGNATO:

Sono stati installati 25 rilevatori di pressione e 5 misuratori di portata sulle due reti Cavour e Coronino,(il 10 dicembre 2013 è stato attivato il Pozzo Risorgimento che sostituisce i Pozzi Franchi e Coronino).

L'attività di monitoraggio e ricerca perdite ha portato ad una diminuzione dell'acqua immessa in rete di circa il 15%, sarà da verificare, una volta acquisiti i dati di misurazione dei contatori delle utenze, che la diminuzione non sia legata ad una riduzione dei consumi.

TORBOLE CASAGLIA:

Il progetto ha previsto l'installazione di n° 3 misuratori di portata con relativi distretti in seguito alla chiusura di alcune saracinesche di rete. Il monitoraggio da remoto dovrebbe essere attivato nel corso del 2014. Non si sono avute, per il momento, riduzioni delle portate immesse in rete.

PARATICO:

E' stato effettuato uno studio per la riduzione delle pressioni nella parte bassa della rete. La fase successiva prevede l'installazione dei riduttori, di alcune valvole di sfiato dell'aria e la chiusura di alcune saracinesche di rete. L'Ufficio tecnico provvederà nel corso del 2014 ad attuare quanto previsto nello studio di PIDE.

CORTEFRANCA:

E' stato avviato un progetto per l'installazione di strumentazione in campo per il monitoraggio delle portate e delle pressioni in varie zone della rete.

La strumentazione è stata acquistata ed installata in gennaio, è attivo il monitoraggio delle portate.

Negli anni precedenti è stata effettuata la distrettualizzazione delle reti nei comuni di :

- Provaglio d'Iseo (Provezze)
- Berlingo
- Pompiano

VEROLAVECCHIA:

E' stata effettuata una riparazione di una perdita di forte entità su una tubazione in PEAD dn 200 in data 20/11; la portata immessa in rete è diminuita di 500 mc. giorno.

Prosegue su tutti i comuni gestiti l'attività ordinaria per la ricerca perdite.

Nella tabella di seguito viene riportato il riepilogo delle ore suddivise per attività prevalenti svolte nel corso del 2013 dal personale dell'acquedotto:

Gestione acquedotti	Dati Generali	
Comuni	45	n°
reti	2.063	km
contatori	110.000	n°
impianti	389	n°
	ore/uomo	ore/giorno
Reperibilità idraulici	975	3
Reperibilità tecnici	420	2
Attività a Monteisola	1.613	
	ore/uomo	n° Persone
Attività su reti, fontane, idranti, riduttori ecc.	1.123	1
Rilievo reti	1.309	1
Assistenza imprese esterne	3.192	2
Segnalazione tubazioni ad imprese esterne	1.156	1
Ricerca perdite	2.073	1,5
Attività su contatori	11.578	7,8
Capisquadra (assistenza imprese e coordinamento lavori)	2.380	2,4
Capisquadra (Altre Attività)	2.751	1,5
	totale ore	totale persone

2.1.1 QUALITA' DELL'ACQUA

Vengono segnalate infine le situazioni critiche per quanto riguarda la qualità dell' acqua:

2.1.1.1 NITRATI

TORBOLE CASAGLIA

La concentrazione media a Torbole è di 45 mg/l.

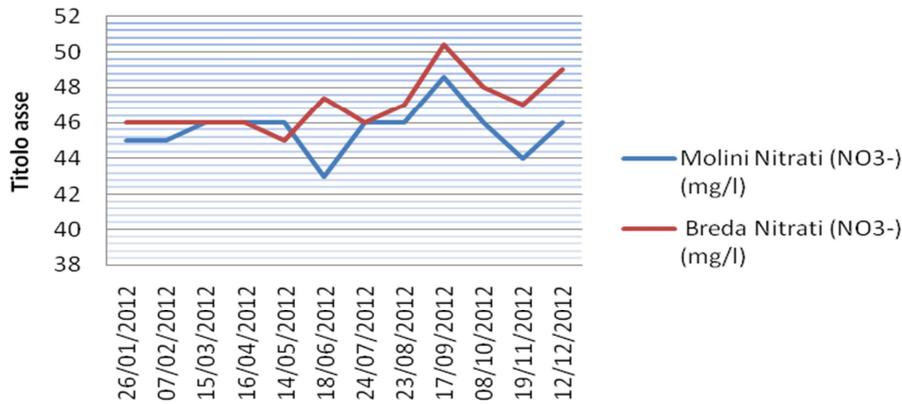
Da ottobre 2012, a seguito di completamento collegamento con acquedotto di Castelmella la concentrazione è scesa a 42.

La situazione non risulta critica, quindi nel breve periodo non si prevedono interventi.

TRAVAGLIATO

La concentrazione al Pozzo Molini è al limite della potabilità (48-50).
Il trend è in crescita.

E' previsto, non appena ottenute le necessarie autorizzazioni l'installazione dell'impianto di trattamento ad osmosi inversa non più necessario al Pozzo Franchi di Castegnato. Di seguito il grafico che evidenzia l'andamento dei nitrati nei due pozzi.



RUDIANO

Nel corso del 2012 due pozzi su tre sono stati dotati di impianto di trattamento (avendo superato il limite di 50). Il terzo è stato spento.

E' stato avviato lo studio per la realizzazione di un nuovo pozzo.

L'area, condivisa con il comune, è stata individuata. Dallo studio idrogeologico si ipotizza la presenza di acqua con assenza di nitrati. Se necessario si provvederà alla realizzazione di un pozzo pilota.

CORZANO

Situazione attuale con valori pari a 45 mg/l.

La realizzazione dell'impianto non è urgente e la situazione è costantemente monitorata.

In caso di necessità verrà riutilizzato uno dei due impianti di Castegnato.

CASTEGNATO

E' stato attivato nel mese di Dicembre il nuovo Pozzo "Risorgimento".

Sono stati spenti provvisoriamente i Pozzi Franchi e Coronino ed i relativi impianti di trattamento ad osmosi inversa.

CHIARI

Riguarda la Frazione Santellone.

La situazione attualmente non è particolarmente critica, grazie ad una diminuzione della concentrazione ed alla miscelazione parziale con la rete Capoluogo.

È pervenuta una richiesta di allacciamento per una lottizzazione (Golf Club) che contribuirà all'investimento. Sarà proposto a carico del lottizzante la realizzazione di un nuovo pozzo a supporto/miscelazione dell'esistente.

2.1.1.2 – ALTRI INQUINANTI

PARATICO

Presenza Arsenico al Pozzo Nuovo

È stato messo in funzione il pozzo vecchio ("Garibaldi") per consentire la miscelazione ed il valore di arsenico si è ridotto anche per l'esclusione dall'utilizzo della falda profonda.

È previsto un intervento di sistemazione strutturale del pozzo.

VILLACHIARA

Presenza arsenico.

L'emergenza arsenico dell'estate 2012 è stata superata, apportando una modifica al processo dell'impianto di trattamento presente per Fe/Mn.

Si è provveduto anche alla video ispezione del pozzo (unico nel comune), da cui si è appurata una condizione strutturale piuttosto precaria (per la vetustà del pozzo).

Si è quindi avviato uno studio idrogeologico per individuare possibili soluzioni per la realizzazione di un nuovo pozzo con l'obiettivo di risolvere anche il problema qualitativo (arsenico).

MONTE ISOLA

Presenza alghe nell'acquedotto.

L'attuale fonte (presa a lago), non garantisce una qualità "assoluta" dal punto di vista microbiologico dell'acqua distribuita, la realizzazione di un impianto di trattamento rientra nei piani stralcio.

Recentemente la Regione ha richiesto ai gestori di inserire tra i parametri obbligatori delle analisi anche le tossine algali.

BORGO S.G. FRAZ. MOTELLA

Problema Manganese

Attualmente è in corso la realizzazione del collegamento al capoluogo che prevede anche la realizzazione della fognatura (percorso parallelo con conseguente ottimizzazione dei costi).

2.1.2 CARENZE IDRICHE

Altre problematiche, riguardanti soprattutto la carenza idrica, sono le seguenti:

SULZANO – CARENZE IDRICHE ACQUEDOTTO FRAZIONI PREDABBIO E LADINA

La necessità del trasporto di acqua con autobotti si verifica (con criticità variabile a seconda delle precipitazioni estive) ogni anno, si è deciso quindi di accelerare lo studio delle soluzioni possibili.

Si potrà quindi procedere su due fronti:

Verrà aggiornata la modellazione della rete acquedottistica per valutare l'incidenza dei potenziamenti di alcuni tratti di rete.

Verranno avviati i contatti con i privati proprietari dell'area dove è ubicato il serbatoio Vallevento, per verificare la fattibilità dell'intervento di conversione dello stesso a stazione di rilancio (necessità di allaccio EE e realizzazione stazione di rilancio).

PADERNO – NUOVO POZZO

L'intervento è inserito nel piano 2014.
 Progetto pronto da appaltare e al più presto inizieranno i lavori.

VARIE – RIFACIMENTI RETI ACQUEDOTTO

Alcuni interventi, già inseriti nel piano triennale 2011-2013, sono molto urgenti per le continue riparazioni e quindi gli elevati costi di manutenzione.

2.2 FOGNATURA

FOGNATURA (migliaia di €)	2012	2013	DELTA	DELTA %
RICAVI	3.918	3.794	- 125	-3%
ALTRI RICAVI	91	196	105	116%
TOTALE RICAVI	4.009	3.990	- 20	0%
MATERIE PRIME CON VAR DELLE RIMANENZE	49	35	- 14	-29%
SERVIZI	1.874	1.899	25	1%
GODIMENTO BENI DI TERZI	50	52	2	4%
PERSONALE DIPENDENTE	442	432	- 10	-2%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	164	154	- 10	-6%
COSTI OPERATIVI	2.580	2.573	- 7	0%
EBITDA	1.429	1.417	- 13	-1%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	579	675	96	17%
EBIT	850	742	- 108	-13%

Il Reparto Gestione Reti Fognarie è costituito da un tecnico e da cinque operatori. L'attività svolta ha come scopo quello di garantire il corretto collettamento dei reflui urbani dal loro punto di produzione fino al punto di scarico che normalmente consiste in un impianto di depurazione.

Le mansioni del personale dedicato che opera sulle reti fognarie e sugli impianti di sollevamento dei reflui si riassumono nelle attività.

- di monitoraggio e controllo;
- di manutenzione programmata;
- di gestione delle emergenze.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono:

- interventi di spurgo,
- sondaggio delle reti e degli allacci tramite autobotte spurghi,
- interventi di disostruzione delle apparecchiature elettromeccaniche installate presso i sollevamenti,
- interventi edili di riparazione e/o rifacimento di brevi tratti di tubazione fognaria,
- sistemazione e sigillatura pozzetti di ispezione,
- riparazione e/o rifacimento allacciamenti,
- monitoraggio periodico degli sfioratori di piena.

SERVIZI IN OUTSOURCING

I servizi per i quali il reparto fognature può usufruire di un apporto esterno sono di seguito elencati:

- servizio di espurgo - sondaggio tramite autobotte spurghi;
- servizio per la manutenzione e la riparazione delle apparecchiature elettromeccaniche;
- servizio di pulizia caditoie stradali tramite autobotte spurghi;
- servizio di videoispezione tramite videocamera motorizzata;
- servizio per la manutenzione opere edili ed idrauliche;
- servizio per la manutenzione opere di carpenteria metallica;
- servizio per la riparazione no-dig delle condotte;
- servizio per la ricerca acque parassite in fognatura.

Tabella relativa allo stato di consistenza degli impianti

Comune	Lunghezza rete fognaria [km]	% rete unitaria [%]	% reti separate [%]	n° Stazioni Sollevamento [n°]	n° Scaricatori Piena [n°]
ANGOLO TERME	14,37	100	0	1	4
AZZANO MELLA	14,24	65	35	6	1
BARBARIGA	11,08	80	20	1	5
BERLINGO	13,85	0	100	2	0
BORGO SAN GIACOMO	29,52	25	75	9	2
BRANDICO	8,63	0	100	1	0
CAPRIOLO	41,24	99	1	0	3
CASTEGNATO	23,53	19	81	6	2
CASTELCOVATI	26,07	80	20	3	4
CASTEL MELLA	32,23	0	100	11	0
CASTREZZATO	28,56	86	14	1	2
CAZZAGO S.M.	53,46	88	12	3	9
CHIARI	45,20	100	0	6	1
COCCAGLIO	28,32	88	12	0	4
Collettore Consortile	8,45	100	0	20	13
COLOGNE	22,37	72	28	4	5
COMEZZANO-CIZZAGO	12,79	90	10	0	2
CORTE FRANCA	35,47	60	40	10	14
CORZANO	6,39	55	45	2	2
DELLO	27,30	47	53	12	9
ERBUSCO	56,35	75	25	0	10
FLERO	40,99	5	95	13	3
ISEO	51,18	67	33	3	5
LOGRATO	18,65	71	29	2	3
LONGHENA	4,66	0	100	1	0
MACLODIO	8,62	3	97	3	0
MAIRANO	15,32	0	100	5	0
MONTE ISOLA	17,02	100	0	8	9
MONTICELLI	27,57	73	27	1	18
ORZIVECCHI	15,96	26	74	1	8
PADERNO FC	19,89	2	98	3	0
PALAZZOLO S.O.	70,57	100	0	4	10
PARATICO	29,11	76	24	4	5
PASSIRANO	36,44	84	16	4	7
PISOGNE	47,18	99	1	12	20
POMPIANO	19,56	87	13	3	3
PONCARALE	17,59	2	98	5	1
PONTOGLIO	22,02	93	7	3	4
PROVAGLIO	33,76	57	43	5	1
QUINZANO	28,95	86	14	1	38
RODENGO SAIANO	39,26	73	27	6	5
ROVATO	57,90	4	96	2	0
RUDIANO	21,79	69	31	1	8
SALE MARASINO	18,91	69	31	1	10
SULZANO	9,95	99	1	3	5
TORBOLE CASAGLIA	27,39	0	100	6	0
TRAVAGLIATO	59,41	100	0	4	7
TRENZANO	22,16	5	95	2	0
URAGO D'OGGIO	13,63	87	13	1	2
VILLACHIARA	7,44	81	19	0	2
ZONE	11,59	100	0	1	6
Totali	1353,90	60	40	206	272

Tabella relativa agli interventi effettuati nel 2013

Comune	Interventi spurgo/sondaggio in emergenza		principali interventi edili				Rifacimento carpenteria sollevamento [n°]
	Interventi spurgo / sondaggio [n°]	n° int. / km rete	spurghi in reperibilità [n°]	Riparazione condotte [n°]	Sistemazione e formazione camerette [n°]	Rimessa in quota chiusini [n°]	
ANGOLO TERME		0,00		1	2		
AZZANO MELLA		0,00			1	2	
BARBARIGA	1	0,09	1	3	1		
BERLINGO		0,00	1	2		2	
BORGO SAN GIACOMO	10	0,36	5	1	3	2	
BRANDICO	1	0,12				4	
CAPRIOLO	3	0,07		1	10	4	
CASTEGNATO	3	0,13	3	3	3	3	
CASTELCOVATI	6	0,23		5	2	6	
CASTEL MELLA	7	0,22	6	2	6	2	
CASTREZZATO	1	0,04		4	2	3	
CAZZAGO S.M.	7	0,15		3	1		
CHIARI	13	0,30	3	3	3	5	
COCCAGLIO	3	0,11	2	2		3	
Collettore Consortile							
COLOGNE	5	0,20	3		14	4	
COMEZZANO-CIZZAGO	2	0,17				1	
CORTE FRANCA	3	0,09	2	3	1	10	
CORZANO	2	0,31		1		3	
DELLO	8	0,30	5	6	3	3	
ERBUSCO	2	0,04		1		7	
FLERO	13	0,32	13	6	4	11	
ISEO	3	0,06	1	2	6	2	
LOGRATO	1	0,06				2	
LONGHENA	5	1,08	2				
MACLODIO	4	0,46					
MAIRANO	14	0,92	4		3		
MONTE ISOLA	5	0,31	1	1		4	1
MONTICELLI	1	0,04	1	1	1	1	
ORZIVECCHI	2	0,13	1	2			
PADERNO FC	8	0,40	3	1	1	3	
PALAZZOLO S.O.	7	0,10	1	2	3	5	
PARATICO	5	0,18	2	2	2	1	1
PASSIRANO	3	0,08		2		1	
PISOGNE	9	0,21	1	8	4	3	1
POMPIANO	1	0,05		2	1	4	
PONCARALE	6	0,35	2		1	4	
PONTOGLIO		0,00	2	4	3	1	
PROVAGLIO	5	0,15	2		1		
QUINZANO	2	0,07	1	5	1	3	
RODENGO SAIANO	2	0,05		4	1		
ROVATO	13	0,25	4	1	4	8	
RUDIANO	1	0,05			5		
SALE MARASINO	1	0,06		3	3	1	
SULZANO	2	0,20				1	
TORBOLE CASAGLIA	8	0,29	2		1	4	
TRAVAGLIATO	4	0,08		3	2	4	
TRENZANO	7	0,32	2	2	1	1	
URAGO D'OGGIO		0,00			2		
VILLACHIARA	3	0,40			1		
ZONE		0,00		1	1	2	
Totali	212	0,19	76	93	104	130	3

ANGOLO TERME

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
14,37	100%	-	-	1	1	4	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media una pulizia annuale tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena sono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 272 caditoie stradali e 63 griglie di scolo;
- completamento del rilievo planimetrico della rete fognaria comunale;
- rifacimento di circa 60 m di fognatura mista in via San Giovanni a Terzana.

AZZANO MELLA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggi o in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
14,24	65 %	35 %	-	6	-	1	4

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 986 caditoie stradali.

BARBARIGA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
11,08	80 %	20 %	0,09	1	-	5	3

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 554 caditoie stradali.

BERLINGO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
13,85	0 %	100 %	-	2	-	-	1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata la pulizia e lo spurgo di 1.146 caditoie stradali.

BORGO S.GIACOMO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
29,52	25 %	75 %	0,36	9	10	2	11

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono stata effettuate le seguenti attività:

- di pulizia e spurgo di 1.733 caditoie stradali;
- intervento di sigillatura di alcune camerette in via Solferino.

BRANDICO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
8,63	0 %	100 %	0,12	1	-	-	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia dell'impianto di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 469 caditoie stradali.

CAPRIOLO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
41,24	99 %	1 %	0,07	-	-	3	1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia dell'impianto di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1.962 caditoie stradali e 38 griglioni;
- video ispezione per la problematica di infiltrazione in via Urini.

CASTEGNATO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
23,53	19 %	81 %	0,13	6	-	2	2

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.896 caditoie stradali.

CASTELCOVATI

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
26,07	80 %	20 %	0,23	3	-	4	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata la pulizia e spurgo di 1968 caditoie stradali.

CASTELMELLA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
32,23	0 %	100 %	0,22	11	1	-	4

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

pulizia e spurgo di 2845 caditoie stradali;

sono stati effettuati diversi interventi di sostituzione dei galleggianti e disintasamento elettropompe presso alcuni impianti di sollevamento;

video ispezione della dorsale di fognatura nera in via Onzato.

CASTREZZATO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Vasca di accumulo	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
28,56	86 %	14 %	0,04	1	-	2	2

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media una pulizia annuale tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

pulizia e spurgo di 2059 caditoie stradali;

sistemazione dall'area presso la vasca di accumulo in via Valenca.

Criticità

Consistente infiltrazione di acque irrigue che da maggio a ottobre. Il sovraccarico idraulico della rete fognaria comporta una riduzione della capacità residua di smaltimento delle acque meteoriche con conseguenti allagamenti, esondazioni e rigurgiti.

Per far fronte alla problematica sopra evidenziata è stato effettuato uno studio di modellazione idraulica della fognatura in modo da definire un piano di interventi di riabilitazione della stessa.

Frazione Campagna: non è fognata; le utenze scaricano in una vasca e pagano la tariffa fognatura/depurazione in quanto AOB2 srl provvede allo svuotamento con una frequenza di due volte alla settimana. In caso di pioggia lo svuotamento deve essere eseguito con una maggior frequenza.

Frazioni Barussa e Bettolino: non fognate.

CAZZAGO S.M.

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
53,46	88 %	12 %	0,15	3	-	9	2

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 2790 caditoie stradali e di 37 griglioni.

Criticità

In concomitanza ad eventi pluviometrici intensi si verifica l'allagamento delle utenze in Vicolo Rossini ai civici 44, 46, 48 a causa dei nuovi apporti di acque meteoriche scaricate nella rete a monte, provenienti dall'impianto sportivo in Via Berlinguer e dal lottizzo di Via della Buchetta entrambi di recente realizzazione.

CHIARI

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
45,20	100 %	0 %	0,30	6	-	1	10

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- video ispezione del tratto di rete fognaria in via Mazzini;
- pulizia e spurgo di 3722 caditoie stradali.

COCCAGLIO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
28,32	88 %	12 %	0,11	-	-	4	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 2494 caditoie stradali e 24 griglioni.

COLLETTORE CONSORTILE

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
8,45	100 %	0 %	-	20	-	13	2

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

COLOGNE

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
22,37	72 %	28 %	0,20	4	-	5	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- video ispezione del tratto di rete fognaria in via Chiari e via Berlinguer e contestuale pulizia e riparazione di alcuni tratti con criticità strutturali;
- pulizia e spurgo di 2399 caditoie stradali.

COMEZZANO-CIZZAGO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
12,79	90 %	10 %	0,17	-	-	2	2

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1434 caditoie stradali.

Criticità

Nei mesi corrispondenti al periodo irriguo e nei momenti di innalzamento del livello piezometrico delle falde, si registra una rilevante problematica di infiltrazione di acque irrigue e sorgive. Il sovraccarico idraulico può provocare, anche in tempo asciutto, l'entrata in funzione dello scolmatore in testa al depuratore.

CORTEFRANCA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
35,47	60%	40 %	0,09	10	-	14	4

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di circa 1664 caditoie stradali e 115 grigioni.

CORZANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
6,39	55 %	45 %	0,31	2	-	2	4

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 623 caditoie stradali.

DELLO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
27,30	47 %	53 %	0,30	12	-	9	2

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.643 caditoie stradali.

ERBUSCO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
56,35	75%	25 %	0,04	-	-	10	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

Gli scaricatori di piena vengono controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 2.236 caditoie stradali.

Da sottolineare la totale assenza, a nord dell'autostrada, di corpi idrici recettori utili per il collettamento della portata in eccesso in tempo di pioggia.

Il lungo tratto di rete unitaria che convoglia i reflui provenienti dalle condotte di Via Costa di Sopra e di Via Fermi si trova all'interno di diverse proprietà private: nel momento in cui si verificasse un non corretto funzionamento degli impianti questo potrebbe determinare notevoli problematiche gestionali atte a risolvere tali situazioni.

FLERO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
40,99	5 %	95 %	0,32	13	-	3	25

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- sopralluoghi di verifica e controllo degli scarichi delle aziende ubicate nella zona industriale nord-ovest;
- pulizia e spurgo di 2.563 caditoie stradali.

ISEO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
51,18	67 %	33%	0,06	3	-	5	7

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.889 caditoie stradali e 115 grigliani.

LOGRATO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
18,65	70 %	30 %	0,06	2	-	3	2

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.407 caditoie stradali.

LONGHENA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
4,66	0 %	100 %	1,08	1	-	-	1

La programmazione degli interventi di pulizia dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- sopralluoghi di verifica e controllo degli scarichi delle aziende ubicate nella zona industriale;
- pulizia e spurgo di 214 caditoie stradali.

MACLODIO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
8,62	3 %	97 %	0,46	3	-	-	4

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 798 caditoie stradali.

MAIRANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
15,32	0 %	100 %	0,92	5	-	-	6

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.323 caditoie stradali.

MONTE ISOLA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
17,02	100 %	0 %	0,31	8	-	9	1

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- rifacimento carpenteria dell'impianto di sollevamento fognario a Olzano;
- video ispezione dei tratti di fognatura principali a Peschiera;
- pulizia e spurgo di 62 caditoie stradali e 68 grigliani.

MONTICELLI

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
27,57	73 %	27 %	0,04	1	-	18	1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 980 caditoie stradali e 89 grigioni;

ORZIVECCHI

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
15,96	26 %	74 %	0,13	1	-	8	6

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.013 caditoie stradali.

PADERNO FC

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
19,89	2 %	98 %	0,40	3	-	-	8

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.043 caditoie stradali.

PALAZZOLO SULL'OGLIO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
70,57	100 %	0 %	0,10	4	-	10	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 5.827 caditoie stradali e 26 griglioni.

PARATICO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
29,11	76 %	24 %	0,18	4	2	5	1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- rifacimento carpenteria dell'impianto di sollevamento fognario in via Madruzzo;
- pulizia e spurgo di 1344 caditoie stradali e 34 griglioni.

PASSIRANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
36,44	84 %	16 %	0,08	4	-	7	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.851 caditoie stradali e 51 grigliani.

PISOGNE

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
47,18	99 %	1 %	0,21	12	7	20	1

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1.560 caditoie stradali e 162 grigliani;
- intervento di sistemazione dell'area presso il sollevamento fognario in località San Girolamo.

POMPIANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
19,56	87 %	13 %	0,05	3	1	3	1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.518 caditoie stradali e 17 grigliani.

PONCARALE

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
17,59	2 %	98 %	0,35	5	0	1	2

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.463 caditoie stradali e 17 griglioni;

PONTOGLIO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
22,02	93 %	7 %	0,00	3	-	4	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1.565 caditoie stradali e 8 griglioni;
- prosecuzione attività di verifica infiltrazione acque parassite e interventi di sigillatura di alcune camerette in via San Rocco e via Matteotti.

PROVAGLIO D'ISEO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
33,76	57 %	43 %	0,15	5	-	1	2

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.637 caditoie stradali 58 griglioni.

QUINZANO D'OGGIO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
28,95	87 %	13 %	0,07	1	-	38	2

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 2.048 caditoie stradali e 21 griglioni;
- sono stati eseguiti diversi interventi di rifacimento di brevi tratti di rete fognaria e sigillatura dei pozzetti;
- rifacimento del tratto fognario di attraversamento della Savarona in prossimità del depuratore comunale;
- verifica degli impianti di scarico privati in via Scalone e via Pavesi al fine di ridurre il numero di sfioratori recapitanti nella Savarona Nuova.

RODENGO SAIANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
39,26	73 %	27 %	0,05	6	-	5	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 3.330 caditoie stradali 89 griglioni.

ROVATO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
57,90	4 %	96%	0,25	2	8	-	3

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 3.578 caditoie stradali e di 41 grigliani.

RUDIANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
21,79	69 %	31 %	0,05	1	-	8	3

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.881 caditoie stradali e di 14 grigliani.

SALE MARASINO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
18,91	69 %	31 %	0,06	1	3	10	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 641 caditoie stradali e di 56 grigliani.

SULZANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
9,95	99 %	1 %	0,20	3	-	5	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 287 caditoie stradali e di 39 griglioni.

TORBOLE CASAGLIA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
27,39	0 %	100%	0,29	6	-	-	13

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 2.146 caditoie stradali e di 12 griglioni.

TRAVAGLIATO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
59,41	100 %	0 %	0,08	4	-	7	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 3.566 caditoie stradali.

TRENZANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
22,16	5 %	95 %	0,32	2	-	-	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1.693 caditoie stradali.

URAGO D'OGLIO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
13,63	87 %	13 %	0,00	1	-	2	1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e del punto critico prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 851 caditoie stradali e 8 griglioni.

VILLACHIARA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
7,44	81 %	19 %	0,40	-	3	2	-

Gli scaricatori di piena viene controllato da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 376 caditoie stradali e 4 griglioni.

ZONE

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sondaggio in emergenza	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
11,59	100 %	0 %	0,00	1	-	6	1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia dell'impianto di sollevamento e del punto critico prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Gli scaricatori di piena viene controllato da nostro personale incaricato con una frequenza mensile.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 33 caditoie stradali e 3 griglioni.

2.3 DEPURAZIONE

DEPURAZIONE (migliaia di €)	2012	2013	DELTA	DELTA %
RICAVI	10.674	11.090	416	4%
ALTRI RICAVI	418	373	-	-11%
TOTALE RICAVI	11.092	11.463	371	3%
MATERIE PRIME CON VAR DELLE RIMANENZE	179	132	-	-26%
SERVIZI	3.793	3.998	205	5%
GODIMENTO BENI DI TERZI	42	18	-	-58%
PERSONALE DIPENDENTE	591	607	16	3%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	192	361	170	89%
COSTI OPERATIVI	4.798	5.116	318	7%
EBITDA	6.294	6.347	53	1%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	417	423	7	2%
EBIT	5.877	5.924	47	1%

Il reparto depurazione è composto da un tecnico, un caposquadra ed otto operatori.

Due di essi svolgono la propria attività c/o il depuratore consortile di Paratico, uno presso il nuovo impianto di depurazione intercomunale di Rovato, mentre gli altri operatori seguono le fasi di gestione dei diversi depuratori dislocati sul territorio. Ad ogni operatore è assegnata una zona per la gestione mediamente di 8/10 impianti di depurazione.

Le principali operazioni svolte dal personale, che segue la gestione dei depuratori, riguardano la verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, la loro manutenzione ordinaria, l'esecuzione di operazioni di pulizia (canaline, galleggianti, locali, etc.) e le operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione dei fanghi.

Le fasi di disidratazione fanghi vengono eseguite solo su alcuni impianti, dove sono presenti macchine di proprietà di AOB2. Su tutti gli altri impianti, invece, il lavoro viene eseguito da un terzista con la supervisione di nostri operatori.

Oltre alle verifiche ordinarie il personale interno interviene in caso di malfunzionamenti/anomalie delle apparecchiature elettromeccaniche sia durante l'orario lavorativo che in caso di interventi in reperibilità, per gli impianti telecontrollati.

Gli operatori, inoltre, eseguono operazioni di estrazione, pulizia e riposizionamento delle apparecchiature e delle strumentazioni installate; l'eventuale riparazione, invece, viene eseguita da un terzista.

ATTIVITÀ IN OUTSOURCING

Si elencano le attività che vengono affidate a terzisti:

- Disidratazione, smaltimento e trasporto fanghi;
- nolo cassonetti, raccolta e trasporto grigliato;
- lavori di spurgo;
- manutenzione apparecchiature elettromeccaniche;
- manutenzioni edili;
- lavori di carpenteria idraulica;
- potatura alberi, siepi e riparazione recinzioni metalliche;
- derattizzazione.

CONSISTENZA IMPIANTI

COMUNE	Denominazione Frazione	AE di progetto	AE effettivi serviti	Portata media di progetto [mc/giorno]	Portata media di progetto [mc/ora]	Portata media effettiva [mc/giorno]	fanghi disidratati prodotti 2013 CER 19.08.05 [ton]	grigliato prodotto 2013 CER 19.08.01 [ton]
ADRO	Torbiato	1.500	3.120	300	12,5	780	-	-
AZZANO MELLA	Capoluogo	1.400	3.048	280	11,7	762	-	-
BARBARIGA	PIP	200	312	78	1,7	78	-	-
BARBARIGA	Frontignano	700	510	140	5,8	127	-	10,76
BARBARIGA	Capoluogo	1.500	3.950	300	12,5	988	-	10,76
BERLINGO		3.000	2.612	600	25,0	653	199,86	16,77
BORGIO S. GIACOMO	Motella	400	580	80	3,3	145	-	0,73
BORGIO S. GIACOMO	Acqualunga	200	418	40	1,7	104	-	0,99
BORGIO S. GIACOMO	Capoluogo	2.500	6.224	500	20,8	1.556	46,39	20,20
BORGIO S. GIACOMO	PIP1	200		40	1,7		-	-
BORGIO S. GIACOMO	PIP2	200		40	1,7		-	-
BRANDICO		3.000		600	25,0	370	47,95	4,22
CASTEGNATO		4.500	1.480	900	37,5	1.793	39,42	8,38
CASTREZZATO		6.600	7.172	1.320	55,0	1.365	188,37	8,43
CASTELCOVATI		5.000	5.460	1.000	41,7	1.977	26,47	8,43
CHIARI		16.000	7.908	4.000	166,0	4.322	735,29	31,23
CAZZAGO S. MARTINO		5.000	17.288	1.000	41,7	2.119	167,61	11,65
COCCAGLIO		5.000	8.476	1.000	41,7	1.624	116,69	1,64
COLOGNE	Via Croce	6.500	6.496	1.300	54,2	1.386	115,22	5,07
COLOGNE	Via Abruzzi	5.000	5.545	1.000	41,7	1.035	54,91	8,03
COMEZZANO CIZZAGO		3.000	4.142	600	25,0	1.668	7,48	2,17
CORZANO	Capoluogo	1.000	6.672	200	8,3	385	-	4,64
CORZANO	Bargnano	1.000	1.540	200	8,3	297		2,17
CORZANO	Meano	170	1.188	34	1,4	26	-	-
DELLO	Corticelle	1.000	103	200	8,3	187	-	-
DELLO	Quinzanello	1.000	748	200	8,3	246	-	1,02
DELLO	Capoluogo	3.500	984	700	29,2	1.200	142,83	8,43
FLERO		10.500	4.800	2.100	87,5	4.583	760,64	14,16
LOGRATO		3.500	18.332	700	29,2	773	153,03	0,94
LONGHENA		600	3.092	120	5,0	187	-	2,15
MACLODIO		2.000	748	400	16,7	836	109,31	8,43
MAIRANO		2.500	3.344	500	20,8	736	154,48	12,55
OME		6.000	3.411	1.200	50,0	1.931	333,17	4,17
ORZIVECCHI		6.000	7.726	1.200	50,0	1.155	138,05	4,21
PADERNO FC		7.000	4.620	1.400	58,3	2.990	229,92	4,17
PALAZZOLO		22.000	11.960	4.400	183,3	5.575	591,90	12,63
PARATICO	Iseo Sud	70.000	22.300	14.000	583,3	21.000	528,83	-
PASSIRANO	Monterotondo	600	84.000	120	5,0	517		2,00
PONCARALE		4.728	2.068	946	39,4	1.701	327,44	8,43
PONTOGLIO		6.000	6.804	1.200	50,0	1.900	13,50	4,17
QUINZANO D'OGLIO		6.000	5.200	1.200	50	1.300	48,44	2,06
RODENGO SAIANO	Capoluogo	5.000	5.752	1.000	42	1.438	-	8,39
RODENGO SAIANO	Loc. Moie	3.000	1.240	600	25	310		4,17
RODENGO SAIANO	Padergnone	3.500	2.192	700	29	548		4,17
ROVATO		15.000	26.108	3.000	125	6.527	327,86	13,37
RUDIANO		12.000	4.232	1.000	42	1.058	231,38	6,68
TRAVAGLIATO		20.000	13.662	4.000	167	3.415	866,62	8,39
TORBOLE CASAGLIA		3.000	5.768	600	25	1.442	248,51	15,99
TRENZANO		5.516	12.000	1.103	46	3.000	113,50	12,96
URAGO D'OGLIO		4.000	3.308	800	33	827	9,010	1,70
VILLACHIARA	Buonpensiero	1.000	1.988	200	8	497	-	-

2.3.1 INTERVENTI EFFETTUATI NEL 2013

COMUNE	Denominazione Frazione	numero di controlli effettuati
ADRO	Torbiato	85
AZZANO MELLA	Capoluogo	55
BARBARIGA	PIP	36
BARBARIGA	Frontignano	69
BARBARIGA	Capoluogo	62
BERLINGO		134
BORGO S.GIACOMO	Motella	48
BORGO S.GIACOMO	Acqualunga	38
BORGO S.GIACOMO	Capoluogo	77
BORGO S.GIACOMO	PIP1	30
BORGO S.GIACOMO	PIP2	0
BRANDICO		89
CASTEGNATO		120
CASTREZZATO		157
CASTELCOVATI		139
CAZZAGO S.MARTINO		169
CHIARI		205
COCCAGLIO		169
COLOGNE	Via croce	170
COLOGNE	Via degli Abruzzi	144
COMEZZANO CIZZAGO		99
CORZANO	Capoluogo	98
CORZANO	Bargnano	104
CORZANO	Meano	61
DELLO	Corticelle	97
DELLO	Quinzanello	54
DELLO	Capoluogo	183
FLERO		212
LOGRATO		165
LONGHENA		102
MACLODIO		94
MAIRANO		182
OME		193
ORZIVECCHI		98
PADERNO FC		199
PALAZZOLO		122
PARATICO	Iseo Sud	365
PASSIRANO	Monterotondo	46
PONCARALE		198
PONTOGLIO		131
QUINZANO D'OGGIO		118
RODENGO SAIANO	Capoluogo	105
RODENGO SAIANO	Loc. Moie	124
RODENGO SAIANO	Padergnone	107
ROVATO		220
RUDIANO		215
TRAVAGLIATO		196
TORBOLE CASAGLIA		209
TRENZANO		181
URAGO D'OGGIO		160
VILLACHIARA	Buonpensiero	50

2.3.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE

ADRO (TORBIATO)

Potenzialità di progetto: 1.500 AE
AE effettivi serviti: 3.120 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 3 volte alla settimana, per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canaline e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. Data la ridotta dimensione dell'impianto e la semplicità delle operazioni di conduzione da svolgere, la frequenza attuale dei controlli è sufficiente a garantire una gestione corretta.

L'impianto non è dotato di sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene asportato liquido mediante autobotte e portato per lo smaltimento al depuratore consortile di Paratico ai sensi e per gli effetti dell'autorizzazione art. 110 D.lgs. 152/06.

Interventi straordinari:

Non è stato eseguito nessun intervento straordinario nel 2013.

Previsione futura:

Non sono previsti lavori di manutenzione straordinaria.

AZZANO MELLA

Potenzialità di progetto: 1.400 AE
AE effettivi serviti: 3.120 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 3 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

A causa del sottodimensionamento e delle carenze strutturali, le operazioni di controllo ordinarie necessarie sono molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo che consente la segnalazione di malfunzionamenti del sistema di sfioro in caso di pioggia.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013, a parte le attività di conduzione ordinaria, non sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria.

Previsione futura:

Non sono previsti lavori di manutenzione straordinaria.

BARBARIGA CAPOLUOGO

Potenzialità di progetto: 1.500 AE
AE effettivi serviti: 3.952 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 1 volta alla settimana per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie ed effettuare operazioni di pulizia.

Il malfunzionamento dell'impianto, legato al sottodimensionamento e alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto (quantità molto esigua), secondo necessità, viene asportato liquido mediante autobotte e trasportato c/o il depuratore di Trenzano (BS), dove può essere disidratato. Tali operazioni vengono eseguite in conformità alle disposizioni dell'art. 110 del D.lgs.152/06. Tale operazione non si è resa necessaria nel 2013.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 è stata sostituita una pompa di sollevamento.

Previsione futura:

L'AATO di Brescia ha approvato, nel piano degli investimenti di AOB2, gli importi necessari per il primo stralcio dei lavori di realizzazione del nuovo depuratore consortile.

BARBARIGA ZONA PIP

Potenzialità di progetto: 200 AE
AE effettivi serviti: 312 AE

Gestione ordinaria:

Impianto interrato monoblocco, con evidenti carenze strutturali, tali da non garantire un'efficiente resa depurativa. Date le caratteristiche di malfunzionamento dell'impianto, lo stesso viene controllato circa 1 volta alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia dei galleggianti.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Interventi straordinari:

Non è stato eseguito nessun intervento straordinario nel 2013.

Previsione futura:

L'attuale impianto di depurazione verrà dismesso e collettato al depuratore consortile di Barbariga.

BARBARIGA FRONTIGNANO

Potenzialità di progetto: 700 AE
AE effettivi serviti: 510 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 1 volta alla settimana per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Il funzionamento dell'impianto, critico a causa del sottodimensionamento e delle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Interventi straordinari:

Non è stato eseguito nessun intervento straordinario nel 2013.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 verrà sistemato il pozzetto di sollevamento con un'impermeabilizzazione della vasca e la sostituzione delle pompe di sollevamento. Verrà altresì rifatta la linea aria della vasca di ossidazione.

BERLINGO

Potenzialità di progetto: 3.500 AE
AE effettivi serviti: 2.612 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 5 volte alla settimana per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia e spurgo/ispessimento dei fanghi di supero. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 è stata effettuata la riparazione della lama paraschiuma e dello scum-box asserviti al sedimentatore e la riparazione della ruota del carroponete dell'impianto in oggetto.

Previsione futura:

Non sono previsti lavori di manutenzione straordinaria.

BORGO SAN GIACOMO - CAPOLUOGO

Potenzialità di progetto: 2.500 AE
AE effettivi serviti: 6.224 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 2 volte alla settimana per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia e spurgo/ispessimento dei fanghi di supero. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono stati effettuati interventi straordinari.

Previsione futura:

Nel corso del 2013 sono proseguiti i lavori di costruzione del nuovo depuratore di Borgo San Giacomo che è stato attivato nei primi mesi del 2014.

BORGIO SAN GIACOMO - ACQUALUNGA

Potenzialità di progetto: 200 AE
AE effettivi serviti: 418 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto presenta evidenti carenze strutturali, tali da non garantire un'efficiente resa depurativa, pertanto le visite di controllo avvengono circa 1 volta alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.
Non è presente il sistema di telecontrollo.

Interventi straordinari:

Non è stato eseguito nessun intervento straordinario nel 2013.

Previsione futura:

Non sono previsti lavori di manutenzione straordinaria.

BORGIO SAN GIACOMO - MOTELLA

Potenzialità di progetto: 400 AE
AE effettivi serviti: 580 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto presenta evidenti carenze strutturali, tali da non garantire un'efficiente resa depurativa, pertanto le visite di controllo avvengono circa 1 volta alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.
Non è presente il sistema di telecontrollo.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario è stato eseguito nel 2013.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

BORGIO SAN GIACOMO PIP 1 E 2

Potenzialità di progetto: 200 AE

Gestione ordinaria:

Gli impianti interrati monoblocco presentano evidenti carenze strutturali, tali da non garantire un'efficiente resa depurativa. Date le caratteristiche di malfunzionamento gli impianti vengono controllati circa 1 volta alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia dei galleggianti.
Non è presente il sistema di telecontrollo.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario è stato eseguito nel 2013.

Previsione futura:

Nel corso del 2013 sono proseguiti i lavori di costruzione del nuovo depuratore di Borgo San Giacomo, che è stato attivato nei primi mesi del 2014, e detti impianti sono stati collettati allo stesso.

BRANDICO

Potenzialità di progetto: 3.000 AE
AE effettivi serviti: 1.480 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 3 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ ispessimento fanghi.
È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.
Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono state eseguite manutenzioni straordinarie.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 verranno sostituiti i tubi porosi della vasca di stabilizzazione.

CASTEGNATO

Potenzialità di progetto: 4.500 AE
AE effettivi serviti: 6.956 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 2 volte alla settimana per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia. Non devono essere eseguite operazioni di spurgo/ispessimento fanghi in quanto non è presente il comparto di stabilizzazione dei fanghi.
È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.
Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti alcuni lavori per il collettamento al nuovo impianto di depurazione intercomunale del Gandovere di Torbole Casaglia il cui avviamento è previsto per il primo semestre del 2014 .

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Torbole Casaglia e conversione in vasca di prima pioggia e in stazione di rilancio.

CASTREZZATO

Potenzialità di progetto: 6.600 AE
AE effettivi serviti: 5.460 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 4 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione fanghi.
È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 sono state sostituite centraline e sonde di processo.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

CASTELCOVATI

Potenzialità di progetto: 5.000 AE

AE effettivi serviti: 7.908 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto viene controllato circa 3 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 abbiamo provveduto a sostituire i tubi porosi della vasca di ossidazione, a rifare la pista del carroponete e la ralla asservita allo stesso ed infine a sostituire le tubazioni di mandata delle pompe di rilancio del refluo in uscita.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

CAZZAGO S. MARTINO

Potenzialità di progetto: 5.000 AE

AE effettivi serviti: 8.476 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 3 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti i lavori di collettamento dell'impianto al nuovo depuratore intercomunale della bassa Franciacorta a Rovato. L'impianto è stato convertito in vasca di prima pioggia e in stazione di rilancio nel mese di giugno del 2013.

CHIARI

Potenzialità di progetto: 16.000 AE
AE effettivi serviti: 17.288 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 5 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono stati eseguiti interventi straordinari.

Previsione futura:

Nel corso dell'anno 2014 si prevede l'inizio dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione alla potenzialità di 30.000 AE, come da progettazione esecutiva, con adeguamento delle relative strutture.

COCCAGLIO

Potenzialità di progetto: 5.000 AE
AE effettivi serviti: 6.496 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 4 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti i lavori di collettamento dell'impianto al nuovo depuratore intercomunale della bassa Franciacorta a Rovato. L'impianto è stato convertito in vasca di prima pioggia e in stazione di rilancio nei mesi di novembre e dicembre.

COLOGNE (VIA CROCE)

Potenzialità di progetto: 6.500 AE
AE effettivi serviti: 5.545 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 3 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Non è stato eseguito nessun intervento straordinario nel 2013.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 verranno eseguiti i lavori di collettamento dell'impianto al nuovo depuratore intercomunale della bassa Franciacorta a Rovato. L'impianto verrà convertito in vasca di prima pioggia e in stazione di rilancio.

COLOGNE (VIA DEGLI ABRUZZI)

Potenzialità di progetto: 5.000 AE
 AE effettivi serviti: 4.142 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 3 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel mese di dicembre del 2013 sono stati eseguiti i lavori di dismissione ed il collettamento all'impianto intercomunale della bassa Franciacorta a Rovato.

COMEZZANO CIZZAGO

Potenzialità di progetto: 3.000 AE
 AE effettivi serviti: 6.672 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia e spurgo/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Non è stato eseguito nessun intervento straordinario nel 2013.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

CORZANO CAPOLUOGO

Potenzialità di progetto: 1.000 AE
 AE effettivi serviti: 1.540 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature,

eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia e spurgo/ispessimento fanghi.
È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto (quantità molto esigua) viene asportato liquido mediante autobotte ed è trasportato c/o il depuratore di Trezano (BS) o Rudiano (BS), dove può essere disidratato. Tali operazioni vengono eseguite in conformità alle disposizioni dell'art. 110 del D.lgs.152/06.

Interventi straordinari:

Non è stato eseguito nessun intervento straordinario nel 2013.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

CORZANO BARGNANO

Potenzialità di progetto: 1.000 AE
AE effettivi serviti: 1.188 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia e spurgo/ispessimento fanghi.
È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto (quantità molto esigua) viene asportato liquido mediante autobotte ed è trasportato c/o il depuratore di Trezano (BS) o Rudiano (BS), dove può essere disidratato. Tali operazioni vengono eseguite in conformità alle disposizioni dell'art. 110 del D.lgs.152/06.

Interventi straordinari:

Non è stato eseguito nessun intervento straordinario nel 2013.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 verrà sostituita la tubazione di ricircolo.

CORZANO MEANO

Potenzialità di progetto: 170 AE
AE effettivi serviti: 103 AE

Gestione ordinaria:

Fossa Imhoff, con bassa resa depurativa. Data la tipologia di funzionamento dell'impianto viene controllato circa 1 volta alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia dei galleggianti.
Non è presente il sistema di telecontrollo.

Interventi straordinari:

Non è stato eseguito nessun intervento straordinario nel 2013.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

DELLO CAPOLUOGO

Potenzialità di progetto: 3.500 AE
 AE effettivi serviti: 4.800 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 5 volte alla settimana, per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Non è stato eseguito nessun intervento straordinario nel 2013.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 verranno sostituiti i piattelli della vasca di ossidazione e sistemata la ralla del carroponete.

DELLO CORTICELLE

Potenzialità di progetto: 1.000 AE
 AE effettivi serviti: 748 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 2 volte alla settimana per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie ed effettuare operazioni di pulizia. Il malfunzionamento dell'impianto, legato alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero.

Interventi straordinari:

Non è stato eseguito nessun intervento straordinario nel 2013.

Previsione futura:

Nel corso dell'anno 2014 è in previsione la sostituzione della griglia in ingresso

DELLO QUINZANELLO

Potenzialità di progetto: 1.000 AE
 AE effettivi serviti: 984 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia. Il malfunzionamento dell'impianto, legato alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero.

Interventi straordinari:

Non è stato eseguito nessun intervento straordinario nel 2013.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 verranno sostituiti i tubi ceramici in vasca di ossidazione.

FLERO

Potenzialità di progetto: 10.500 AE

AE effettivi serviti: 18.332 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 5 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto nel 2013 è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile o fissa.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è divenuto conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 l'impianto è stato svuotato e pulito dalle sabbie, sono stati sostituiti i tubi porosi in vasca di ossidazione, è stata adeguata la tubazione di by-pass a monte dell'impianto ed installata la pompa di ricircolo del mixed-liquor.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 verrà approntato il sistema di defosfatizzazione chimica tramite dosaggio di cloruro ferrico ed iniziati i lavori di progettazione per il revamping dell'impianto.

LOGRATO

Potenzialità di progetto: 3.500 AE

AE effettivi serviti: 3.092 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 5 volte alla settimana, per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 è stata eseguita l'impermeabilizzazione del sedimentatore.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

LONGHENA

Potenzialità di progetto: 600 AE
AE effettivi serviti: 748 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato viene controllato circa 2 volte alla settimana per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Il malfunzionamento dell'impianto, legato alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono stati eseguiti interventi straordinari.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 verrà sistemata la recinzione dell'impianto.

MACLODIO

Potenzialità di progetto: 2.000 AE
AE effettivi serviti: 3.344 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto di depurazione è stato controllato circa 3 volte alla settimana per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie ed effettuare operazioni di pulizia galleggianti

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono stati eseguiti interventi straordinari.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

MAIRANO

Potenzialità di progetto: 2.500 AE
AE effettivi serviti: 2.944 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 4 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile,.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 è stata sostituita la lama raschia-fango del carro ponte e rifatto il fondo del sedimentatore.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

OME-MONTICELLI BRUSATI

Potenzialità di progetto: 6.000 AE
AE effettivi serviti: 7.726 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 5 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.
Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.
Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti alcuni lavori per il collettamento al nuovo impianto di depurazione intercomunale del Gandovere di Torbole Casaglia il cui avviamento è previsto per il primo semestre del 2014 .

Previsione futura:

E' prevista la dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore intercomunale di Torbole Casaglia e trasformazione in stazione di rilancio e vasche di accumulo previa grigliatura.

ORZIVECCHI

Potenzialità di progetto: 6.000 AE
AE effettivi serviti: 4.620 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 3 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.
Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.
Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono stati eseguiti interventi straordinari.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

PADERNO FC

Potenzialità di progetto: 7.000 AE
AE effettivi serviti: 11.960 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 5 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura fissa di proprietà di AOB2.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti i lavori di collettamento dell'impianto al nuovo depuratore intercomunale della bassa Franciacorta a Rovato. L'impianto è stato convertito in vasca di prima pioggia e in stazione di rilancio nel mese di giugno del 2013.

PALAZZOLO SULL'OGGIO

Potenzialità di progetto: 22.000 AE
AE effettivi serviti: 22.300 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 5 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione fanghi. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è divenuto conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono stati eseguiti interventi straordinari.

Previsione futura:

Entro fine 2014 è prevista la redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva relativa all'ampliamento dell'impianto di depurazione.

PARATICO (ISEO SUD)

Potenzialità di progetto: 70.000 AE
AE effettivi serviti: circa 84.000 AE

Gestione ordinaria:

Impianto dove sono presenti due operatori fissi in orario di lavoro che effettuano controlli anche nei giorni festivi. L'impianto è inoltre dotato di sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura fissa di proprietà di AOB2 ovvero con apparecchiatura mobile.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 è stata installata una nuova griglia grossolana.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 si provvederà alla sostituzione delle tubazioni e delle pompe di sollevamento dei ricircoli dei sedimentatori primari e secondari.

PASSIRANO (MONTEROTONDO)

Potenzialità di progetto: 600 AE
AE effettivi serviti: 2.068 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 1 volta alla settimana per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Il malfunzionamento dell'impianto, legato alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non è stato effettuato alcun intervento.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 dovrà essere riparata la canalina di scarico del refluo depurato.

PONTOGLIO

Potenzialità di progetto: 6.000 AE
AE effettivi serviti: 7.600 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato 3 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono stati eseguiti interventi straordinari.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

PONCARALE

Potenzialità di progetto: 4.728 AE
AE effettivi serviti: 6.804 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 5 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono stati eseguiti interventi straordinari.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 verrà installato un nuovo un nuovo sistema di grigliatura e sostituite le tubazioni di ricircolo.

QUINZANO D'OGGIO

Potenzialità di progetto: 6.000 AE
AE effettivi serviti: 5.464 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 3 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) non è conforme al recupero in agricoltura in Lombardia per presenza di Arsenico.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono stati eseguiti interventi straordinari.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

RODENGO SAIANO CAPOLUOGO

Potenzialità di progetto: 5.000 AE
AE effettivi serviti: 5.752 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 2 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto (quantità estremamente esigua) è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti alcuni lavori per il collettamento al nuovo impianto di depurazione intercomunale del Gandovere a Torbole Casaglia il cui avviamento è previsto per il primo semestre del 2014.

Previsione futura:

E' prevista la dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore intercomunale di Torbole Casaglia e trasformazione in stazione di rilancio e vasche di accumulo previa grigliatura.

RODENGO SAIANO LOC. PADERGNONE

Potenzialità di progetto: 3.500 AE
 AE effettivi serviti: 2.192 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 3 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.
 Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto (quantità esigua) è stato asportato liquido mediante autobotte al depuratore di Rodengo Capoluogo ai sensi e per gli effetti dell'autorizzazione art. 110 D.lgs. 152/06.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti alcuni lavori per il collettamento al nuovo impianto di depurazione intercomunale del Gandovere di Torbole Casaglia il cui avviamento è previsto per il primo semestre del 2014.

Previsione futura:

E' prevista la dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore intercomunale di Torbole Casaglia e trasformazione in stazione di rilancio e vasche di accumulo previa grigliatura.

RODENGO SAIANO LOC. MOIE (ZONA PIP)

Potenzialità di progetto 3.000 AE
 AE effettivi serviti: 1.240 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 2 volte alla settimana per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Il malfunzionamento dell'impianto, legato alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero, nel caso vi fosse produzione può essere asportato liquido mediante autobotte al depuratore di Rodengo Capoluogo ai sensi e per gli effetti dell'autorizzazione art. 110 D.lgs. 152/06.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti alcuni lavori per il collettamento al nuovo impianto di depurazione intercomunale del Gandovere a Torbole Casaglia il cui avviamento è previsto per il primo semestre del 2014.

Previsione futura:

E' prevista la dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore intercomunale di Torbole Casaglia e trasformazione in stazione di rilancio e vasche di accumulo previa grigliatura.

ROVATO DEPURATORE IN VIA S. ANNA

Potenzialità di progetto: 15.000 AE
AE effettivi serviti: 26.108 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato 5 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura fissa di proprietà di AOB2.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del d.lgs. 99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti i lavori di collettamento dell'impianto al nuovo depuratore intercomunale della bassa Franciacorta a Rovato. L'impianto è stato convertito in vasca di prima pioggia e in stazione di rilancio nel mese di giugno.

ROVATO DEPURATORE INTERCOMUNALE

Potenzialità di progetto: 90.000 AE

Nel corso dell'anno 2013 è stato attivato il nuovo impianto intercomunale della Bassa Franciacorta di Rovato in località Manganino a servizio dei comuni di Cazzago S/M, Coccaglio, Cologno, Erbusco, Paderno Franciacorta, Passirano e Rovato, e parzialmente, i comuni di Monticelli Brusati e Provaglio d'Iseo.

RUDIANO

Potenzialità di progetto: 12.000 AE
AE effettivi serviti: 4.232 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato 5 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel 2013 non è stato eseguito nessun intervento straordinario.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 si provvederà alla sistemazione dell'area di stoccaggio dei reagenti.

TRAVAGLIATO

Potenzialità di progetto: 20.000 AE
AE effettivi serviti: 13.662 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 5 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.
Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.
Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 sono stati sostituiti i tubi porosi delle vasche di ossidazione e stabilizzazione le pompe di ricircolo della linea n. 1. Inoltre abbiamo provveduto a fornire l'impianto del comparto di defosfatazione chimica.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 verranno eseguiti i seguenti lavori:
Installazione nuovo sistema di grigliatura;
Adeguamento della cabina di media tensione;
Sostituzione della strumentazione di misura;
Sostituzione pompe di ricircolo

TORBOLE CASAGLIA

Potenzialità di progetto: 3.000 AE
AE effettivi serviti: 5.768 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 5 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.
È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.
Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti alcuni lavori per il collettamento al nuovo impianto di depurazione intercomunale del Gandovere a Torbole Casaglia il cui avviamento è previsto per il primo semestre del 2014.

Previsione futura:

E' prevista la dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore intercomunale di Torbole Casaglia e trasformazione in stazione di rilancio e vasche di accumulo previa grigliatura.

TRENZANO

Potenzialità di progetto: 5.516 AE
AE effettivi serviti: 12.036 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 5 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura fissa di proprietà di AOB2.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono stati effettuati interventi straordinari.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 si provvederà alla sostituzione dei tubi porosi delle vasche di ossidazione.

URAGO D'OGGIO

Potenzialità di progetto: 4.000 AE
AE effettivi serviti: 3.308 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 3 volte alla settimana per la verifica di funzionamento delle apparecchiature, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.lgs.99/92

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono stati effettuati interventi straordinari.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

VILLACHIARA

Potenzialità di progetto: 1.000 AE
AE effettivi serviti: 1.988 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto è stato controllato circa 1 volta alla settimana per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Il malfunzionamento dell'impianto, legato alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2013 non sono stati effettuati interventi straordinari.

Previsione futura:

Nel corso del 2014 verranno sostituite le tubazioni di ricircolo.

2.4 MANUTENZIONE ELETTRICA

L'attività del settore Manutenzione Elettrica e Telecontrollo consiste fondamentalmente:

- a. nel mantenimento dell'efficienza degli impianti,
- b. nel perseguimento della rispondenza normativa degli impianti,
- c. nell'ottimizzazione dei consumi energetici volta sia ad evitare consumi impropri che alla individuazione degli ambiti di possibile risparmio di energia perseguibile anche mediante il miglioramento impiantistico delle installazioni gestite,
- d. nello svolgimento di ispezioni/manutenzioni: preventive periodiche programmate, correttive su guasto e/o su rilevazione anomalia da ispezione;
- e. nelle verifiche periodiche in ottemperanza alle normative vigenti, siano esse di carattere legislativo che tecnico.

Nell'ambito della ridefinizione dei compiti assegnati al reparto avvenuta nei primi mesi dell'anno, le finalità di miglioramento impiantistico sono state trasferite al settore progettazione venendo quindi a costituire per il reparto attività marginale; negli interventi effettuati comunque la revisione delle installazioni ha confermato con la sostituzione di linee e quadri elettrici la simultanea integrazione di RTU di tele gestione; queste ultime, possono essere finalizzate alla sola acquisizione dati, ovvero anche alla automatizzazione dell'impianto.

Con la definizione di manutenzione ordinaria vengono intesi sia gli interventi correttivi atti a risolvere guasti ed anomalie che si possono verificare in corso di esercizio che gli interventi conseguenti a puntuali richieste di modifica ed a quelli di natura preventiva diretta ad accertare il corretto funzionamento in esercizio di apparati oltre che a constatarne l'efficienza.

Nel corso dell'anno, l'impiego delle risorse disponibili è stato in consistente entità finalizzato alla manutenzione correttiva sia dal lato riparazione guasti che delle modifiche minute.

Per quanto attiene la manutenzione preventiva, questa è stata assicurata per i gruppi elettrogeni di soccorso (frequenza trimestrale) e per le cabine di trasformazione MT/BT (frequenza semestrale), per gli impianti elettrici in genere si sono continuate le visite di controllo e verifica puntuale (efficienza interruttori, lettura assorbimenti, verifica serraggio morsetti di potenza, ecc.) completando le ispezioni su tutti i comuni.

A titolo esemplificativo si riportano di seguito le tipologie più frequenti degli interventi correttivi che vengono eseguiti per i vari servizi.

ACQUEDOTTO

- Mancanza tensione: interruzioni dovute al distributore od a scariche atmosferiche
- Scatto interruttori: intervento di magnetotermici, differenziali, termici, salvamotori
- Guasto motore: verifica strumentale motore, ed eventuale scollegamento per sostituzione
- Mancato funzionamento galleggianti/sonda di livello: regolazione o sostituzione
- Mancato collegamento fra ponti radio: reset P/R, sostituzione batterie tampone, sostituzione P/R
- Regolazioni/ controllo Inverter/avviatori progressivi
- Controllo impianti di rifasamento
- Verifica o sostituzione trasduttori per acquisizione dati (P, H, Qi, Qt)
- Verifica collegamenti RTU: presenza segnale di rete telefonia, modem, regolazioni, sostituzioni
- Mancata acquisizione dati: verifica o eventuale sostituzione schede RTU

DEPURAZIONE

- Mancanza tensione: interruzioni dovute al distributore od a scariche atmosferiche
- Scatto interruttori: intervento di magnetotermici, differenziali, termici, salvamotori
- Guasto motore: verifica strumentale motore, ed eventuale scollegamento per sostituzione
- Scatto termico: pompa intasata, ripristino termico eventuale inversione temporanea rotazione pompa
- Mancato funzionamento galleggianti/sonda di livello: regolazione o sostituzione
- Controllo impianti di rifasamento
- Verifica o sostituzione trasduttori per acquisizione dati (P, H, Qi, Qt)
- Verifica collegamenti RTU: presenza segnale di rete telefonia, modem, regolazioni, sostituzioni
- Mancata acquisizione dati: verifica o eventuale sostituzione schede RTU
- Sostituzione cavi danneggiati da roditori

FOGNATURA

- Mancanza tensione: interruzioni dovute al distributore od a scariche atmosferiche
- Scatto interruttori: intervento di magnetotermici, differenziali, termici, salvamotori
- Scatto termico: pompa intasata, ripristino termico eventuale inversione temporanea rotazione pompa
- Mancato funzionamento galleggianti/sonda di livello: regolazione o sostituzione
- Verifica o sostituzione trasduttori per acquisizione dati (P, H, Qi, Qt)
- Verifica collegamenti RTU: presenza segnale di rete telefonia, modem, regolazioni, sostituzioni
- Mancata acquisizione dati: verifica o eventuale sostituzione schede RTU
- Sostituzione cavi danneggiati da roditori

Si segnala in corso d'anno una attività che pur non essendo strettamente legata al servizio idrico, ha richiesto un cospicuo impiego di risorse inerente l'installazione sui 70 veicoli aziendali di apparati localizzatori del sistema di navigazione satellitare.

Dal punto di vista statistico, per il reparto si possono riportare i seguenti dati numerici:

personale impiegato:

- n° 1 responsabile,
- n° 1 tecnico (dal mese di aprile due tecnici sono passati in organico al settore progettazione)
- n° 1 coordinatore operativo
- n° 4 operai

impianti elettrici attivi

- n° 433 in bassa tensione con potenze installate da 1,5kW a 250kW
- n° 33 in media tensione da 20kW a 250kW

impianti particolari

- n° 33 cabine di trasformazione MT/BT
- n° 26 gruppi di soccorso per produzione energia elettrica con motore endotermico

Unità di controllo remoto connesse al centro di acquisizione dati

- acquedotto n° 129 RTU (95 Selta e 34 Sofrel)
- depurazione n° 29 RTU (11 Selta 17 Sofrel e 1 ABS)
- fognatura n° 101 RTU (1 Selta 69 Sofrel e 31 ABS)

interventi eseguiti per servizio su chiamate e/o richieste di modifica ordinaria:

- acquedotto n° 605
- depurazione n° 403
- fognatura n° 342

TABELLA INTERVENTI MANUTENTIVI/CORRETTIVI EFFETTUATI NEL 2013

Comuni	Servizio Acqua n° interventi	Servizio Depurazione n° interventi	Servizio Fognatura n° interventi
Adro	-	3	-
Angolo Terme	13	-	-
Azzano Mella	11	8	4
Barbariga	13	10	2
Berlingo	2	13	0
Borgo San Giacomo	14	11	16
Brandico	-	5	-
Castegnato	32	12	6
Castelvotati	10	5	5
Castel Mella	6	-	18
Castrezzato	10	14	-3
Cazzago San Martino	23	4	11
Chiari	12	15	7
Coccaglio	11	10	1
Cologne	8	13	3
Comezzano Cizzago	12	6	-
Corte Franca	20	-	10
Corzano	3	12	5
Dello	16	9	22
Erbusco	29	-	-
Flero	7	10	14
Iseo	18	-	27
Lograto	1	2	1
Longhena	-	1	3
Maclodio	6	12	3
Mairano	-	5	9
Marone (collett. Sebino)	-	-	5
Monticelli Brusati	24	-	3
Montisola	26	-	2
Ome	-	4	-
Orzivecchi	6	3	1
Paderno Franciacorta	3	5	10
Palazzolo sull'Oglio	25	27	14
Paratico (dep. Sebino)	13	48	18
Passirano	20	4	2
Pisogne	13	-	34
Pompiano	6	-	7
Poncarale	12	25	1
Pontoglio	8	6	3
Provaglio d'Iseo	23	-	4
Quinzano d'Oglio	5	4	2
Rodengo Saiano	-	6	12
Rovato	46	10	8
Rudiano	14	12	3
Sale Marasino (coll. Seb.)	-	-	5
Sulzano (coll. Sebino)	22	-	24
Torbole Casaglia	10	10	5
Travagliato	14	28	1
Trenzano	5	15	6
Urago d'Olio	5	9	-
Verolavecchia	12	-	-
Villachiera	3	7	-
Zone	13	-	2

ACQUEDOTTI

Fra gli interventi di manutenzione effettuati, si segnalano:

- Chiari pozzo San Giovanni installazione inverter per funzionamento pompa sommersa;
- Cologne pozzo Repubblica installazione nuovi trasformatore di isolamento ed inverter;
- GE scarrabile rifacimento integrale QE generale e QE di scambio;
- Montisola serbatoio Masse realizzazione nuovo impianto illuminazione e FM;
- Palazzolo sull'Oglio pozzo Parco implementazione automatizzazione della gestione pompe;
- Paratico pozzo Garibaldi installazione transitoria per riavvio pozzo;
- Pontoglio installazione nuovo trafo in resina in sostituzione dell'esistente per guasto;
- Provaglio d'Iseo serbatoio Rocca realizzazione sistema di ventilazione e controllo umidità;
- Quinzano d'Oglio ricollocazioni e ripristini QE e trasformatore d'isolamento per rifacimento locale.

DEPURATORI

Nel corso dell'anno, è stato avviato il depuratore comprensoriale della Franciacorta in comune di Rovato, a cui si sono susseguite in tempi diversi le dismissioni degli impianti di Coccaglio, Cologne, Rovato, Paderno F/C, Cazzago S/M. Si indicano di seguito gli interventi manutentivi più significativi

- Chiari rifacimento impianto per installazione nuovo soffiante, rifacimento linea principale alimentazione a seguito di tentato furto cavi;
- Palazzolo S/O reintegro installazione con nuovo inverter su linea soffianti;
- Paratico impianto consortile reintegro installazione con nuovo inverter su linea soffianti;
- Paratico impianto consortile realizzazione linea alimentazione per nuovo analizzatore;
- Pontoglio installazione in sostituzione di nuova centralina di rifasamento;
- Travagliato installazione trasformatore in resina revisionato in sostituzione dell'esistente ad olio per guasto.

FOGNATURA

Come riflesso all'avviamento degli impianti comprensoriali, alcuni depuratori dismessi sono stati convertiti o sono in corso le attività di trasformazione in stazioni di pompaggio. Interventi di maggior rilievo effettuati sono di seguito riportati:

- Capriolo via Calepio revisione sistema di rilevazione livelli e comando pompe con sonda ad ultrasuono sostitutiva di sonda piezoresistiva;
- Castegnato via Padana sup.- via Trebeschi realizzazione ed installazione nuovo QE0 generale;
- Castelmella via Colorne – rotatoria SP Quinzanese sostituzione QEG azionamento impianto;
- Corzano via Dante Bargnano rifacimento globale impianto;
- Dello via della Vittoria Quinzanello sostituzione QE con passaggio alimentazione da 230 a 400 V;
- Iseo via dei Mille revisione sistema di rilevazione livelli e comando pompe con sonda ad ultrasuono sostitutiva di galleggianti
- Paratico via Foppe rifacimento globale impianto;

MANUTENZIONI/VERIFICHE PERIODICHE

Verifiche D.P.R. 462/01

Il D.P.R. 462/01 impone la verifica biennale o quinquennale (in base alla classificazione degli impianti) da parte dell'ASL o di Organismo Notificato al Ministero dell'Interno, degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche e impianti di messa a terra.

Tale operazione consiste nella verifica della correttezza della documentazione relativa alla certificazione dell'impianto elettrico, la verifica del corretto funzionamento degli interruttori differenziali, e dell'efficienza dell'impianto di terra.

In quest'ambito affiancati da personale qualificato di Organismo Certificato, si sono eseguite le verifiche di:

- n° 45 impianti acquedotto
- n° 6 impianti di depurazione
- n° 14 impianti sollevamento acque reflue

Delibera 247/04 dell'AEEG

In ottemperanza alle deliberazioni dell'AEEG in argomento, inerenti le utenze servite in alta e media tensione, si è adempiuto alla prescritta manutenzione periodica su decorso triennale con ditta qualificata che ha effettuato le verifiche funzionali fissate contrattualmente.

Gruppi elettrogeni di soccorso

In alcuni impianti, siano essi del civico acquedotto di depurazione o della fognatura sono installati dei gruppi elettrogeni di soccorso che entrano in funzione automaticamente al mancare dell'energia elettrica. Inoltre presso la sede e taluni siti, a disposizione, vi sono altri due gruppi trasportabili da utilizzare al bisogno.

La manutenzione effettuata è di periodicità trimestrale. Per tre trimestri questa consiste in una verifica visiva che tutto sia in ordine, la verifica dei livelli di olio e carburante e una prova di funzionamento del gruppo; la quarta verifica è prettamente meccanica, prevede cambio olio, filtri, regolazioni varie se necessarie, ecc..

I gruppi elettrogeni da noi gestiti, nel maggior numero di casi, sono soggetti a sorveglianza di prevenzione incendi necessitanti della SCIA sostitutiva del CPI previsto dalla previgente normativa; in occasione delle prossime scadenze, come previsto, avverrà l'adeguamento dell'atto autorizzativo.

2.5 COSTI GENERALI AZIENDALI

GEN-SII	2012	2013	DELTA	DELTA %
RICAVI	1.266	4.379	3.114	246%
ALTRI RICAVI	35	151	116	331%
TOTALE RICAVI	1.301	4.530	3.230	248%
MATERIE PRIME CON VAR DELLE RIMANENZE	419	558	139	33%
SERVIZI	3.182	3.533	350	11%
GODIMENTO BENI DI TERZI	4.519	4.983	465	10%
PERSONALE DIPENDENTE	2.089	2.614	524	25%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	34	58	24	68%
COSTI OPERATIVI	10.244	11.746	1.502	15%
EBITDA	- 8.943	- 7.215	1.728	-19%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	1.806	1.806	
EBIT	- 8.943	- 9.021	78	1%

Nei costi generali aziendali vengono ricompresi i costi di struttura ed in particolare:

RICAVI

- Service amministrativo nei confronti della capogruppo
- Ricavi da progetti finalizzati alla vendita
- Riaddebiti vari

COSTI

- Service dal gruppo LGH
- Affitto e costi facility management
- Costi da progetti finalizzati alla vendita
- Corrispettivo di servizio ATO
- Costo del personale di staff al netto dei costi capitalizzati. L'aumento rispetto al 2012 è in parte imputabile alla rilevazione dell'ufficio clienti in forza dal 01/07/2012
- Costi organi societari: CDA e collegio sindacale

3 INVESTIMENTI 2013

Il Piano Investimenti 2013 è stato redatto ed approvato in prosecuzione del contesto finanziario emerso a partire dal 2012.

Le difficoltà di accesso al credito, hanno portato nel corso dell'anno 2012 ad un progressivo rallentamento nella realizzazione degli investimenti previsti nel Piano Triennale con un sostanziale blocco a partire da settembre 2012, fatto salvo per gli investimenti già in corso nel settore della depurazione, ritenuti prioritari per le possibili sanzioni da parte dell'UE.

Il Piano Investimenti 2013 è stato quindi redatto come naturale prosecuzione dei soli interventi già in corso nell'anno 2012 nel settore della depurazione, con interventi spesso collegati anche all'eliminazione degli scarichi non depurati.

Il Piano Investimenti 2013 prevedeva quindi di sostenere i seguenti investimenti:

- Completamento opere mancanti alla realizzazione dell'impianto di collettamento e depurazione Bassa Franciacorta;
- Completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione di Borgo San Giacomo;
- Completamento iter progettuale e avvio procedure di affidamento per i lavori di sistemazione del depuratore di Chiari ed il collettamento della rete fognaria della fraz. Santellone.

A ciò si aggiungono i soli interventi urgenti ed indifferibili, nonché le manutenzioni straordinarie relative ad attività ricorrenti non sospendibili (riparazione reti e sostituzione elettropompe).

Dal punto di vista economico il quadro complessivo del piano investimenti Anno 2013 ammontava a circa 7 milioni di €.

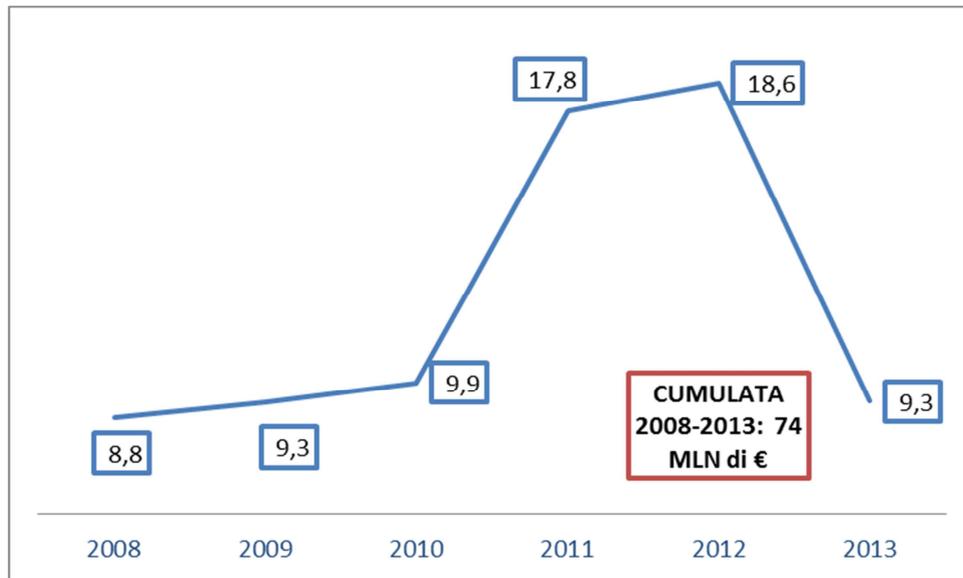
3.1 RESOCONTO 2013

Considerate le condizioni poste per il Piano Investimenti 2013, il quadro degli interventi eseguiti riporta categorie prevalentemente dedicate a:

- nuovi sistemi di depurazione (priorità per sanzioni UE) di Rovato e Borgo SG;
- interventi urgenti per risoluzione problematiche quali-quantitative acquedotti;
- interventi indifferibili di manutenzione straordinaria reti ed impianti;

Ciò premesso, il consuntivo contabilizzato 2013 ammonta a circa 9,3 milioni di €.

Si riporta una sintesi degli investimenti (in milioni di €) sostenuti da AOB2 dall'avvio della gestione del SII (anno 2008) al 2013.



Dall'analisi del grafico risulta evidente la riduzione degli investimenti del 2013, soprattutto in raffronto ai due anni precedenti.

L'evidente rallentamento, oltre che alle difficoltà di accesso al credito bancario, è evidentemente connessa anche alla forte esposizione economica di AOB2 nel biennio 2012-2013 e alla conseguente necessità di riequilibrio finanziario.

3.2 INVESTIMENTI 2013: INTERVENTI SIGNIFICATIVI

3.2.1 NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI ROVATO

Come già avvenuto per gli anni precedenti, il Piano investimenti 2013 ha visto come intervento principale (in questo caso quasi come unico intervento) il Collettamento e Depurazione Bassa Franciacorta, che rappresenta anche l'investimento più importante dell'interno Piano d'Ambito, per quanto riguarda il Bacino di competenza di AOB2

Nel corso dell'anno 2013 si sono completati i lavori al depuratore e le operazioni preliminari al collaudo che hanno consentito l'avviamento dell'impianto e del processo depurativo a partire dal 29.05.13.

I lavori di collettamento erano stati completati già al 31.12.12.

Gli impianti esistenti sono stati progressivamente convertiti a stazioni di sollevamento o di rilancio a partire da tale data ed i lavori si sono complessivamente conclusi a marzo 2014.

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE IMPIANTO AL 31/12/2013

Inizio lavori: marzo 2011

Stato avanzamento contabilità al 31/12/12: 99%

Stato avanzamento lavori al 31/12/12: 99,8%

Avviamento impianto di depurazione: 29.05.13

Collegamento impianti esistenti al nuovo impianto:

- Cazzago S. Martino – 28.05.13
- Paderno FC – 07.06.13
- Rovato – 18.06.13
- Coccaglio – 12.11.13
- Cologne Via Abruzzi – 19.11.13
- Cologne Via Croce – 19.03.14

IMPIANTO DI DEPURAZIONE



Foto 1 – aprile 2013 –linea di sedimentazione finale

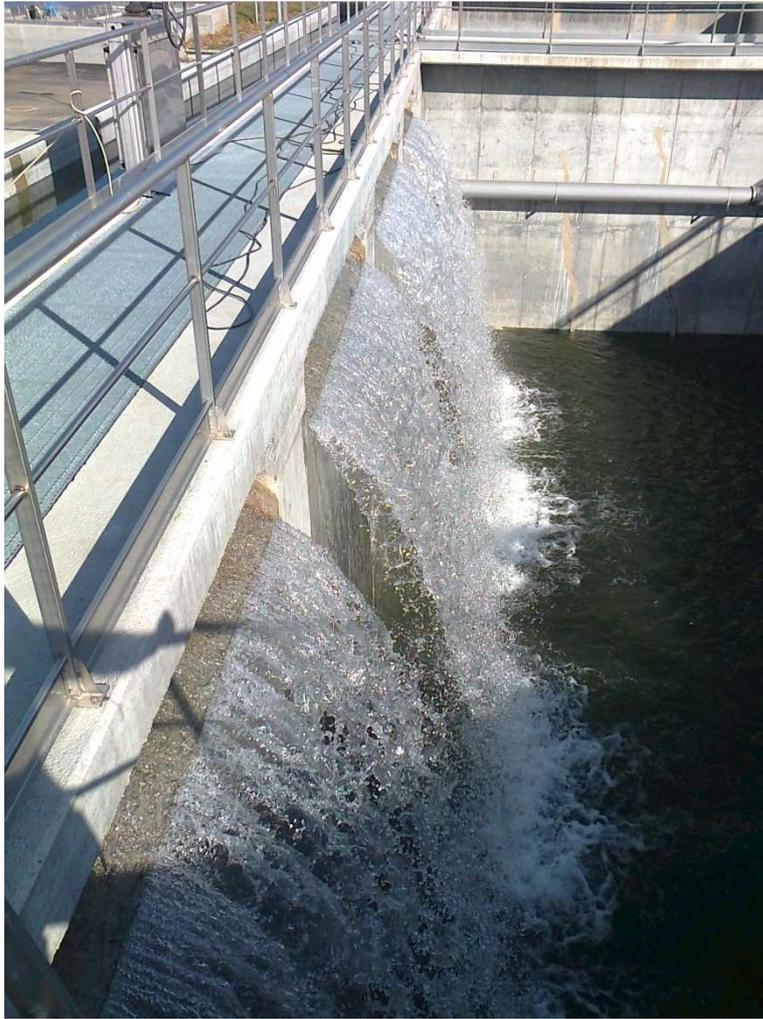


Foto 2 – aprile 2013 – prove funzionali con acqua pulita



Foto 3 – marzo 2013 – lavori presso lo scarico finale in Seriola



Foto 4 – maggio 2013 – lavori di piantumazione impianto



Foto 5 – aprile 2013 – prove funzionalità impianto aria in ossidazione



Foto 6 – giugno 2013 – inoculo fango biologico per avviamento processo



Foto 7 – novembre 2013 – disidratazione fanghi prodotti dall'impianto

3.2.2 NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BORGO SAN GIACOMO

Nel corso del 2013 si è completata la realizzazione dei lavori da parte dell'RTI SIBA-Facchetti Costruzione Srl.

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE AL 31/12/2013

Inizio lavori: aprile 2012

Stato avanzamento contabilità al 31/12/13: 95%

Stato avanzamento lavori al 31/12/12: 95%

Avviamento impianto di depurazione: 06.02.14

Collegamento impianti esistenti al nuovo impianto: :

- Borgo SG Capoluogo – 06.02.14
- Borgo SG PIP1 – 18.02.14
- Borgo SG PIP2 – 18.02.14

Allo stato attuale (marzo 2014) i lavori sono sostanzialmente completati, sono in corso le demolizioni degli impianti dismessi con restituzione parziale delle aree all'amministrazione comunale.



Foto 1 – conversione finale PIP1 a stazione di rilancio



Foto 2 – inoculo fanghi per avviamento vasca biologica

3.3 ESTENDIMENTI RETI E ALLACCIAMENTI

Il settore REA al suo interno svolge l'attività di preventivazione ed esecuzione degli estendimenti/rifacimenti reti acquedotto e fognatura e l'attività di preventivazione ed esecuzione degli allacciamenti d'utenza.

L'ufficio nel 2013 ha svolto interventi di sostituzione reti acquedottistiche nell'ambito del Piano Investimenti di AOB2. Nel corso dell'anno 2013 sono stati eseguiti nuovi estendimenti di acquedotto e fognature per circa 6,6 Km e sostituite circa 5,00 km di reti.

Oltre a tale attività, l'ufficio si occupa delle pratiche di estendimento reti e di allacciamento da parte dei privati. Di seguito si riportano alcuni dati riepilogativi sull'attività 2013 legati all'edilizia privata.

3.3.1 ESTENDIMENTI RETI

Le richieste in ingresso generalmente vengono inoltrate dai progettisti incaricati di realizzare nuove lottizzazioni, sia di tipo civile-residenziale sia di tipo commerciale/industriale.

L'attività dell'ufficio REA consiste nella verifica tecnica del progetto redatto dal progettista esterno, la verifica di compatibilità rispetto al progetto generale ed il confronto tecnico con il settore gestionale di AOB2. Successivamente si sviluppa il preventivo tecnico-economico che contempla solitamente due ipotesi:

1. l'esecuzione dei lavori da parte del Gestore con oneri a cura del lottizzante,
2. la possibilità di esecuzione diretta dei lavori di estendimento delle soli reti fognarie da parte del lottizzante stesso, esclusa l'esecuzione degli inserimenti finali con le reti in esercizio, in quanto tali lavori devono essere realizzati esclusivamente dal Gestore (anche se con oneri sempre a carico del lottizzante).

Nell'anno 2013 si rilevano i seguenti dati:

- richieste in ingresso	n°	94
- preventivi evasi.....	n°	73
- estendimento reti acquedotto.....	mt	2.750
- rifacimento reti acquedotto.....	mt	4.800
- estendimento rete fognatura nera e mista.....	mt	3.900
- rifacimento rete fognatura nera e mista.....	mt	140

3.3.2 ALLACCIAMENTI

L'attività di preventivazione ed esecuzione allacciamenti acquedotto e fognatura, da parte dell'ufficio REA, è sempre legata ad una richiesta esterna da parte di costruttori, amministrazioni comunali, utenti privati che richiedono nuove forniture per usi civili residenziali, commerciali e industriali.

Tutte le attività del settore allacciamenti sono regolamentate da Carta dei Servizi che stabilisce modalità e tempi di preventivazione ed esecuzione dei lavori.

Nell'anno 2013 si sono registrate le seguenti attività:

- Richieste in ingresso	n°	1.177
- Richieste evase	n°	1.163
- Lavori pagati	n°	565
- Lavori eseguiti.....	n°	646

4 LABORATORIO

Il laboratorio di AOB2 è composto da un laboratorio chimico e un laboratorio microbiologico. Entrambi sono attrezzati ad eseguire le analisi di routine indispensabili alla gestione per garantire interventi tempestivi sulla qualità dell'acqua. Per le analisi più complesse viene utilizzato un laboratorio esterno in grado di trattare analiticamente i campioni con alti standard di qualità.

La presenza di un laboratorio interno (già previsto dal Dlgs 31/01) è connessa con l'attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano.

Per quanto riguarda le acque di scarico, il DdG 15.3.2013 n°2365, che (modifica parzialmente della DGR 28 dicembre 2012 - n. IX4621), prevede che i campionamenti e le analisi siano eseguite da un laboratorio certificato con una frequenza prestabilita (mensile per impianti <2.000AE e quindicinale per gli impianti >2.000AE), nonché il rilevamento e l'inserimento dei dati analitici in SIREACQUE, SW della Regione Lombardia, compresa la scansione dei certificati di analisi e dei verbali di campionamento stessi.

Il Dlgs 31/01 (normativa per le acque potabili) non prevede per il gestore un obbligo riguardo la frequenza di campionamento, fermo restando l'obbligo di conformità dell'acqua stabilito dalla legge. I controlli sugli acquedotti vengono eseguiti comunque mensilmente in modo da verificare la qualità dell'acqua distribuita. In entrambi i casi sono previsti accertamenti sulle procedure di controllo analitico da parte dell'autorità competente. Per quanto riguarda il Dlgs 31/01 e la Ddg marzo 2013 viene, al momento, ritenuto sufficiente l'accreditamento ACCREDIA da parte del laboratorio.

Pertanto risulta indispensabile che il laboratorio operi in un sistema di qualità adeguato.

Il laboratorio di AOB2 ha ottenuto le seguenti certificazioni:

Nome e indirizzo dell'organismo	Oggetto	Data ispezione	Periodo di validità	
			Data inizio	Data fine
ACCREDIA	Certificazione secondo la norma UNI EN ISO IEC 17025 che concerne i Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura	Dicembre 2013	18/12/2013	14/12/ 2017
CERTIQUALITY	Certificazione Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000 Certificato n° 14015	Gennaio 2013	10/01/2012	09/01/2015
CERTIQUALITY	Certificazione Ambiente secondo la norma UNI EN ISO 14001/2004 Certificato n° 14016	Gennaio 2013	10/01/2012	09/01/2015
CERTIQUALITY	Certificazione Sicurezza secondo la norma OHSAS 18001/2007 Certificato n° 14017	Gennaio 2013	10/01/2012	09/01/2015

4.1 OBIETTIVI/TRAGUARDI 2013

Per il 2013 gli obiettivi identificati sono stati:

- Rafforzamento del organico del laboratorio: inserimento e addestramento dell'addetto per campionamento e inserimento dati;
- Garantire la soddisfazione del cliente fornendo ai settori interni di AOB2 il 90% dei risultati entro i tempi.
- Mantenimento dell'accreditamento ACCREDIA del laboratorio ed accreditamento di un ulteriore metodo analitico.
- Verificare l'affidabilità delle prove analitiche condotte dal laboratorio interno: esito positivo del ring test nazionale su almeno 90% dei parametri accreditati analizzati.
- Verificare l'affidabilità delle prove analitiche condotte dal laboratorio interno: esito positivo del ring test nazionale su almeno 80% dei parametri non accreditati analizzati.

4.2 RISULTATI RAGGIUNTI

4.2.1 ESECUZIONE CAMPIONAMENTI ED ANALISI

Nel periodo in osservazione sono stati gestiti n°8.587 campioni, di cui 8.119 campioni per AOB2. La realizzazione dei punti acqua con i relativi controlli e la richiesta di integrazione di parametri analitici supplementari da parte di Arpa Lombardia, hanno contribuito ad un sensibile incremento del lavoro. Tuttavia sia l'incremento di lavoro, che la richiesta della regione di inserire le analisi nel SW della regione e oltre alla scannerizzazione dei rapporti di prova e verbali di campionamento hanno comportato l'utilizzo dell'analista per la parte burocratica. Pertanto si è reso necessario appaltare le acque di scarico presso un laboratorio esterno, l'appalto totale ha riguardato il 57% dei parametri.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
n° campioni totali gestiti	6.069	6.350	7.327	7.468	8587
N° campioni aob2 gestiti	5.219	5.754	6.732	7.195	8119
n°parametri aob2 eseguiti all'interno	31.997	34.039	56.604	62.650	48458
n°parametri aob2 eseguiti dall'esterno	25.548	25.597	27.665	23.662	36339
% parametri AOB2 eseguiti all'int resp. totale parametri	55,5%	57,1%	32,8%	27,4%	57,1%

Per quanto riguarda i tempi di consegna delle analisi è emerso quanto segue:

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
% analisi consegnati nei tempi previsti	75 %	42,5 %	44,4 %	80,2%	96,7%

Il rafforzamento del personale addetto all'inserimento dati ha migliorato i tempi di consegna dei risultati delle analisi ed ha permesso di superare i risultati prefissati.

4.2.2 AFFIDABILITÀ DELLE PROVE INTERLABORATORIO

Per verificare la competenza tecnica del laboratorio vengono eseguiti test attraverso i circuiti inter-laboratorio. Nel 2013 sono state svolte le seguenti prove comparative:

- Verifica qualitativa del ns. laboratorio e del fornitore SAVI tramite confronto inter-laboratorio nazionale UNICHIM;
- Verifica qualitativa del ns. laboratorio e del fornitore SAVI con campioni "civetta";

Dai circuiti inter-laboratorio sono stati ottenuti i seguenti risultati:

anno	verifica	n° test totali	n° test non accettabili	% test totali non conformi
2013	AOB2	160	7	4,4
2013	SAVI (lab esterno)	111	1	0,9

di cui riferiti ai soli parametri accreditati ACCREDIA:

anno	verifica	n° test su parametri accreditati	n° test su parametri accreditati non accettabili	% test su parametri accreditati non conformi
2013	AOB2	77	1	1,3
2013	SAVI (lab. esterno)	95	1	1

Tutte le “non conformità” sono state gestite e risolte secondo le procedure del sistema Qualità in atto.

4.2.3 MANTENIMENTO CERTIFICAZIONI

Tutte le visite ispettive hanno dato esito positivo mantenendo tutte le certificazioni in atto, in particolare:

- Certificazione secondo la norma UNI EN ISO IEC 17025 che concerne i Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura (Accredia);
- Certificazione Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000 Certificato n° 14015;
- Certificazione Ambiente secondo la norma UNI EN ISO 14001/2004 Certificato n° 14016;
- Certificazione Sicurezza secondo la norma OHSAS 18001/2007 Certificato n° 14017.

5 GESTIONE UTENTI

I servizi all'utenza, la fatturazione e le azioni di sollecito sono regolate da una serie di norme e regolamenti emanati sia dall'Autorità d'Ambito Territoriale che da normative nazionali e regionali. Il servizio all'utenza viene erogato dallo sportello della sede aziendale, dagli sportelli periferici e dal Call Center.

Sportello	Giorni apertura	Orari Apertura
Sede via XXV Aprile, 18 – Rovato	Dal lunedì al venerdì	Dalle 08.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.30
Periferico c/o Sede Sogeim – Palazzolo S/O	Lunedì, Mercoledì, Venerdì	Dalle 09.00 alle 12.30
Periferico c/o Sede Chiari Servizi – Chiari	Lunedì, Mercoledì, Venerdì	Dalle 09.00 alle 13.00
Call Center	Giorni apertura	Orari Apertura
Sede via XXV Aprile, 18 – Rovato	Dal lunedì al venerdì	Dalle 08.15 alle 12.15 e dalle 13.30 alle 17.00

Il numero verde commerciale attraverso la struttura ad albero smista le chiamate a seconda della tipologia di servizio e richiesta, fornendo servizi di preventivazione, contrattualistica e richiesta informazioni.

A fine esercizio le utenze attive sono pari a 119.912 corrispondenti a 143.474 concessioni (utilizzatori reali) così distribuite nei vari Comuni:

Comune	Utenti al 31/12/2013	Concessioni Domestiche	Concessioni Non Domestiche
Castegnato	3.517	3.439	535
Castrezzato	2.669	2.811	438
Cazzago San Martino	4.887	4.666	723
Comezzano - Cizzago	1.330	1.264	109
Erbusco	3.767	3.596	781
Lograto	1.464	1.440	181
Maclodio	575	519	104
Paderno Franciacorta	1.580	1.565	212
Passirano	3.282	3.227	457
Pontoglio	2.707	2.681	402
Rovato	7.638	8.214	1.450
Rudiano	2.414	2.298	360
Torbolo Casaglia	2.575	2.592	386
Trenzano	1.815	1.918	226
Urago d'Oglio	1.607	1.525	249
Berlingo	1.147	1.070	155
Borgo San Giacomo	2.384	2.186	341
Corzano	594	611	88
Monte Isola	1.257	1.176	220
Barbariga	924	870	142
Angolo Terme	1.277	1.386	203
Castelmella	3.761	4.486	625
Monticelli Brusati	2.006	1.939	255
Provaglio d'Iseo	3.246	3.149	384
Iseo	3.776	5.233	797
Sulzano	1.133	1.320	116
Zone	762	787	91
Dello	2.228	2.265	212
Villachiera	621	556	92
Poncarale	1.998	1.903	279
Pompiano	1.543	1.395	240
Verolavecchia	1.797	1.670	287
Coccaglio	3.846	3.654	505
Cologne	3.322	3.197	484
Corte Franca	2.806	3.298	524
Flero	3.770	4.042	633
Paratico	2.327	2.287	388
Azzano Mella	1.256	1.130	197
Castelcovati	2.640	2.665	294
Orzivecchi	976	908	95
Palazzolo Sull'Oglio	7.906	10.090	242
Quinzano D'Oglio	2.906	2.605	413
Travagliato	5.934	6.392	186
Pisogne	3.890	4.281	412
Chiari	6.051	8.943	711
Totale	119.912	127.249	16.225

Presso gli sportelli fisici e attraverso il numero verde utenti vengono gestite le pratiche relative a domande di sopralluogo, pagamento lavori, richiesta contratti e/o informazioni generali sull'utenza nonché sulla fatturazione consumi.

Il numero di utenti transitati presso lo sportello della sede aziendale è pari a 28.737(***) mentre le chiamate offerte ad operatore sono state 41.484(***). Per il servizio idrico il numero di ticket totali inseriti è pari a 23.947. (***) I dati relativi al numero chiamate e utenti sportello comprendono la totalità dei servizi gestiti –servizio idrico, gas ed energia elettrica, teleriscaldamento e votive fino al 30.06.2013 mentre dal 01.07.2013 per effetto della separazione fisica dello sportello della società di vendita energia elettrica e gas vengono rilevati esclusivamente i dati relativi al servizio idrico, teleriscaldamento e votive).

	Utenti sportello	Totale chiamate offerte call center	TICKET Telefonici
Gennaio	3.614	4.147	1.693
Febbraio	3.152	3.732	1.540
Marzo	4.623	4.424	1.621
Aprile	4.512	3.833	1.755
Maggio	3.163	4.094	1.897
Giugno	3.240	3.347	3.672
	22.304	23.577	12.178
Luglio	1.163	2.940	1.978
Agosto	1.172	2.621	1.696
Settembre	1.208	3.292	2.416
Ottobre	1.051	3.463	2.161
Novembre	835	2.552	1.724
Dicembre	1.004	3.036	1.794
	6.433	17.904	11.769

I contratti di fornitura stipulati nell'anno 2013 sono stati 7.042, dei quali 1.283 risultano essere nuove attivazioni. Le richieste di sopralluogo evase sono state 1.359, che hanno generato 1.119 righe preventivo per il servizio acquedotto e 299 per il servizio fognatura.

Tutte le operazioni relative all'utenza vengono registrate nel sistema informativo aziendale nel quale risultano essere stati generati 37.005 ordini di intervento:

Ufficio Provenienza Richiesta Ordini Intervento	Totale Ordini Intervento generati
Back Office	76
Operatore Call Center	10.345
Ufficio Crediti	1.480
Ufficio Fatturazione Acqua	1.033
Ufficio Letture	5.865
Chiamate Pronto Intervento	137
Chiamate Reperibilità	1.499
Sportello Utenti	5.140
Segreteria Servizio Idrico	11.430

Il totale degli ordini di intervento derivanti dalla gestione contrattuale sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

Tipologia richiesta Ordini di Intervento	Totale Ordini Intervento generati
Installo contatore	1.261
Cessata utenza - Piombatura/lettura	2.484
Cessata/Subentro - Lettura contatore	2.327
Cessata/Subentro-Passaggio diretto	1.286
Spiombatura e Lettura contatore	2.162
Lettura contatore	938
Verifica contatore non idraulica – pagata da utente come da regolamento ATO	87
Verifica contatori – a seguito attività lettura per conferma anomalie consumi	5.394
Verifica generica presso utente	724
Verifica fognatura esistente-collegata	66
Verifica contatore – sistemazione perdita impianto interno	257
Cambio contatore	1.551
Rimozione asfalto su pozzetto	23
Morosità: Taglio allaccio	14
Morosità: Piombatura Contatore	2.046
Morosità: Spiombatura contatore a seguito pagamento	859
Morosità: Verifica se contatore ancora piombato	245
Consegnata richiesta sopralluogo	1.410
Consegna lavoro semplice impresa/tecnic	429
Aggiunta stacco acqua	211
Spostamento contatore - scavo utente	8
Spostamento Contatore - Scavo ns.impresa	109
Rimozione contatori	5

La fatturazione viene effettuata su volumi reali le cui letture vengono eseguite semestralmente nel rispetto del programma di lettura.

Il processo di stampa e imbustamento dei documenti di fatturazione viene monitorato attraverso strumenti sviluppati su piattaforma web. La spedizione delle fatture viene effettuata avvalendosi di Poste Italiane e di Agenzie di Recapito territoriali in auto prestazione con consegna manuale della corrispondenza, che consentono un contenimento dei costi, una gestione dinamica della consegna e la rendicontazione delle anomalie .

I documenti di fatturazione emessi sono stati 253.473, così suddivisi: 888 documenti generici sportello (relativi alla fatturazione preventivi, verifica contatore richiesta dall'utente ecc.) e 252.585 fatture consumi idrici. Le modalità di pagamento attive per l'utente sono l'addebito in via continuativa su conto corrente e/o pagamento a mezzo MAV bancario e/o postale.

Tutte le comunicazioni relative alle attivazioni o revoche degli addebiti in via continuativa su conto corrente vengono acquisite mediante AEA – Allineamento Elettronico.

Nr. Incassi	Domiciliazioni RID	Incassi Mav	Incassi Sportello Cassa	Altro(bollettini c/c postale – insoluti)
259.728	99.396	120.527	5.889	33.704

In ottemperanza di quanto previsto dal regolamento del servizio idrico , sullo scaduto vengono emessi solleciti per mancato pagamento in carta semplice e/o raccomandata.

Il mancato incasso entro i termini definiti negli avvisi comportano la richiesta di sospensione della fornitura, che viene riattivata previo pagamento dell'intero importo scaduto e delle spese di riattivazione della fornitura.

Nel corso del 2013 sono stati inviati 29.350 solleciti in carta semplice e 26.505 solleciti con raccomandata A.R.

Le richieste di sospensione dalla fornitura per morosità sono state 2.046 e le riattivazioni con apertura del misuratore a seguito del pagamento o della rateizzazione importo 859.
 I documenti protocollati come posta in ingresso relativi al settore utenza sono 3.676 mentre quelli in uscita sono stati 3.715.

6 SICUREZZA, AMBIENTE E SISTEMA DI GESTIONE

Nel 2013 per AOB2 l'ufficio QSA ha garantito l'armonizzazione delle prassi in tema di sistemi di gestione integrati Qualità Ambiente e Sicurezza.

CERTIFICAZIONI

AOB2 ha mantenuto la Certificazione QAS, implementando il Sistema di Gestione Integrato.
 È stato rinnovato inoltre l'accreditamento del Laboratorio

Denominazione Società	Sistema di riferimento	Norma di riferimento
Acque Ovest Bresciano 2	Sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro Accreditamento ACCREDIA del Laboratorio	UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 OHSAS 18001:2007 ISO IEC 17025

6.1 SICUREZZA

Il Documento di Valutazione Rischi è stato revisionato completamente nel Settembre 2013 in quanto sono stati completati tutti i sopralluoghi agli impianti in gestione al fine della redazione del piano di miglioramento e di una migliore caratterizzazione dei rischi. Sono state integrate inoltre le indagini ambientali relative al rumore. Si è completata l'analisi dei rischi per il magazzino e l'officina i quali sono stati oggetto di una completa revisione del corso dell'anno.

I dati infortunistici 2013 sono stati i seguenti:

Infortunati	AOB2 2013	AOB2 2012
Numero	2	1
Giorni persi	7	101 (infortunio in itinere)

Come si evince dalla tabella i dati infortunistici restano decisamente bassi. I dati sono da considerare complessivamente positivi in quanto inferiori alle medie nazionali del settore. Tutto il personale della Società ha ricevuto la sorveglianza sanitaria prevista dal medico competente, compresa quella relativa (per le categorie a rischio) alla rilevazione di eventuali situazioni di tossicodipendenza mediante l'apposito test, come previsto dalla legge.

Nell'anno sono stati erogati i seguenti corsi di sicurezza:

- formazione 8 ore per RLS di aggiornamento;
- completamento ed integrazione formazione erogata direttamente dal RSPP in materia di sicurezza sul lavoro in base agli Accordi Stato Regioni del 21/12/2011.

Nel corso del 2013 AOB Due Srl ha provveduto ad un ulteriore aggiornamento documento di valutazione dei rischi.

Si è proceduto a rivedere le disposizioni generali e l'organigramma aziendale con individuazione:

- figure responsabili, compiti e competenze;
- manuale d'uso del DVR, modalità di aggiornamento e consultazione;
- funzionamento del servizio di RSPP.

Nel corso del 2013 l'ufficio RSPP ha avviato le opere del piano di miglioramento mediante progettazione e direzione lavori interna.

È stata effettuata una nuova analisi dei rischi relativa alle attività primarie dell'azienda per i seguenti macro-settori:

- attività generale di manutenzione e gestione reti fognarie;
- attività generale di manutenzione e gestione reti acquedotto;
- gestione impianti di depurazione;
- gestione impianti di sollevamento reflui;
- gestione pozzi e stazioni di rilancio acquedotto;
- gestione impianti di potabilizzazione;
- attività di assistenza tecnica per nuove reti acquedotto e fognatura;
- attività di assistenza tecnica per manutenzione e realizzazione impianti acquedotto e fognatura;
- valutazione del servizio di reperibilità,
- valutazione rischi magazzino e officina.

All'interno di ciascun macro-settore sono state analizzate le attività e i relativi rischi generici e specifici.

PIANO DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO

Facendo riferimento alle schede di analisi rischio puntuale, è stato creato un piano di miglioramento per ciascun impianto con l'indicazione dei tempi, dell'urgenza e della modalità di intervento. Tale piano ha preso avvio nel corso del 2013 e sono stati realizzati una serie di interventi di adeguamento e miglioramento.

Procedure e istruzioni operative

Sono state aggiornate e rese omogenee ai manuali sicurezza, qualità e ambiente. È stato avviato ed è in fase di conclusione tutto il processo di gestione del ciclo dei rifiuti interni al fine di adeguarsi alle novità legislative (SISTRI).

Informazione e formazione

Completato il programma di formazione a tutti i dipendenti secondo le indicazioni dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e Accordi Stato-Regioni del 2012.

DUVRI

Si è resa organica la procedura DUVRI conforme al D. Lgs. 81/08 per la gestione delle commesse esterne conformemente all'art. 26 D. Lgs. 81/08.

Dispositivi di protezione individuale e collettiva

È stata completamente revisionata la dotazione di DPI per il personale in base alle mansioni al fine di aggiornarla in base al nuovo DVR in corso di redazione e secondo gli aggiornamenti normativi.

Attività informativa dell'ufficio RSPP

È stata istituita una modalità di informazione a tutto il personale redatta dal RSPP tramite una newsletter via mail e bacheca per il personale non dotato di strumenti informatici.



Adeguamento del magazzino: particolare pavimentazioni



Adeguamento officina, particolare cantilever e pavimentazioni

6.2 QUALITA'

Si riportano i dati del 2012 e 2013, anno in cui AOB2 ha condotto un'analisi di Customer Satisfaction relativa ai principali servizi erogati nei territori di riferimento.

Riporto una sintesi dei risultati ottenuti su base 100 del "Customer satisfaction index" (CSI):

	2012	2013
CSI COMPLESSIVO	94,9	95,0
CSI Parziali	2012	2013
Prodotto	94,3	94,4
Relazione	98,0	97,7

Area prodotto	AOB2	STD NAZIONALE	LOMBARDIA
La continuità del servizio di erogazione, senza interruzioni o cali di pressione	93,4	87,8	94,8
La qualità dell'acqua relativamente al suo odore	93,7	84,7	94,3
La qualità dell'acqua relativamente al suo sapore	92,9	80,0	88,7
La qualità dell'acqua relativamente alla sua limpidezza	92,9	87,6	92,9
La tempestività degli interventi di emergenza per la riparazione dei guasti	98,4	84,9	97,2
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	94,5	84,6	84,2
La tempestività di risposta alle richieste degli utenti, ad esempio per attivazione di fornitura o subentri	99,0	88,2	95,6
Il rispetto degli appuntamenti da parte dell'azienda per interventi tecnici o modifiche contrattuali	100,0	n.r.	n.r.
La qualità del servizio in rapporto al prezzo	81,6	67,2	77,3
La tempestività di preavviso in caso di interruzioni dell'erogazione	95,7	86,9	97,9
La tempestività di informazione nel caso di interruzioni non programmate del servizio	93,4	n.r.	n.r.
Gli strumenti messi a disposizione, da parte dell'azienda, per il pagamento delle bollette	100,0	n.r.	n.r.

Come si evince dai dati sopra riportati, i valori sono più che soddisfacenti e mediamente superiori ai valori nazionali e regionali.

7 COMUNICAZIONE

Nel corso dell'anno, l'ufficio relazioni esterne e comunicazione ha garantito ad AOB2 alcune attività di comunicazione, essenzialmente orientate sui seguenti canali.

UFFICIO STAMPA

L'ufficio stampa ha assicurato una copertura della stampa locale per diffondere la conoscenza della società ed i principali progetti e l'informazione agli utenti, attraverso la redazione di comunicati stampa . La rassegna stampa conta alcune decine di articoli e interviste radiofoniche e televisive con le testate locali.

COMUNICAZIONE AI CITTADINI

Sono stati veicolati in modo costante i messaggi informativi sulla "risorsa acqua", sulle strategie aziendali e gli investimenti in corso, sulla necessità di rendere consapevoli i cittadini dell'uso consapevole di questa risorsa, evitando gesti di quotidiano spreco e, infine, sulla qualità dell'acqua garantita dalla società. E' costantemente aggiornato il sito internet www.aob2.it che contiene tutte le informazioni di utilità per i clienti, compresa una sezione aggiornata sulla qualità dell'acqua fornita.

LO SPORTELLO SCUOLA

Le attività didattiche ed educative sono state garantite dallo sportello scuola, che offre alle scuole del territorio materiali e servizi, supportando anche il lavoro dei docenti.

La metà degli interventi complessivi è dedicata alla risorsa idrica. Nel 2013 sono stati effettuati, interventi, consistenti in lezioni in classe e visite guidate ad acquedotti e depuratori.

8 PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI

8.1 DATI PATRIMONIALI

Per effetto della destinazione dell'utile di questo esercizio, il patrimonio netto al 31.12.2013 ammonta a k€ 23.077 rispetto ai k€ 21.321 della fine 2012. Per un maggior dettaglio si rimanda al commento sul patrimonio netto della nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITA' (Capitale investito)	€ 31/12/2013	%	€ 31/12/2012	%
Liquidità immediata	1.757.974	1,27%	4.883.206	3,58%
Liquidità differita	44.614.310	32,14%	45.762.252	33,55%
Rimanenze	3.162.765	2,28%	3.037.615	2,23%
TOTALE ATTIVITA' DISPONIBILI	49.535.049	35,68%	53.683.073	39,36%
Immobilizzazioni materiali	3.452.435	2,49%	3.571.048	2,62%
Immobilizzazioni immateriali	84.588.551	60,93%	78.622.469	57,65%
Immobilizzazioni fin. e comm.li	1.247.639	0,90%	506.321	0,37%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	89.288.625	64,32%	82.699.838	60,64%
CAPITALE INVESTITO	138.823.674	100,00%	136.382.911	100,00%
Debito breve termine	27.846.739	20,06%	59.809.431	43,85%
Debito a medio /lungo termine	87.899.049	63,32%	55.251.771	40,51%
MEZZI DI TERZI	115.745.788	83,38%	115.061.202	84,37%
Capitale e riserve	21.321.709	15,36%	19.028.572	13,95%
Risultato d'esercizio	1.756.177	1,27%	2.293.137	1,68%
MEZZI PROPRI	23.077.886	16,62%	21.321.709	15,63%
FONTI DEL CAPITALE INVEST.	138.823.674	100,00%	136.382.911	100,00%

Il capitale circolante netto (totale attività disponibili meno debito a breve) è di K€ 21.688.

Il totale delle immobilizzazioni pari al 64,32 % del capitale investito, è coperto per il 63,32 % dai debiti a medio/lungo periodo e per il residuo dal patrimonio netto.

La difficile congiuntura finanziaria di questi anni non ha permesso la copertura finanziaria sistematica dell'enorme quantità di investimenti eseguiti (vedi paragrafo 3.1). Infatti ,negli ultimi esercizi è stata adottata una politica finanziaria, basata sulla pianificazione degli investimenti (impieghi) e la relativa disponibilità finanziaria (fonti). Questo approccio ha portato a un equilibrio finanziario agendo sugli investimenti realizzabili nell'esercizio e sul circolante. Sono stati rinegoziati i debiti scaduti verso gli enti; la liquidità prodotta dalla gestione ordinaria è stata utilizzata per diminuire i debiti verso fornitori.

Segue ora l'analisi dell' "indice di struttura" e del rapporto "Debito/Equity" che esprimono la capacità di attirare capitali e finanziamenti di terzi verso la Vostra società:

- L'indice di liquidità è variato assestandosi a 1,78 evidenziando il trend positivo;
- L'indice di indebitamento comprensivo anche del debito a breve si attesta a 5 volte i mezzi propri rimanendo pressoché invariato;
- Indice di struttura (totale del debito a Medio/Lungo più il patrimonio netto diviso le attività immobilizzate) è migliorato rispetto all'anno precedente;
- D/E (debiti finanziari meno disponibilità liquide diviso il capitale più le riserve) si assesta sul 3,73;
- La PFN è negativa per k€ 37.082 dovuta alla quantità di investimenti degli ultimi esercizi;
- Il tasso passivo medio sugli investimenti di M/L periodo è del 3,25 %
- Gli indici di performance economici riflettono la dinamica del VRG e del margine stabilito dall'Autorità dell'energia Elettrica, GAS e SII.

	2013	2012
INDICE DI LIQUIDITA'	1,78	0,90
INDICE DI INDEBITAMENTO	5,02	5,40
INDICE DI STRUTTURA	1,24	0,93
DEBITO/EQUITY (D/E)	3,73	2,36
REDDITIVITA' CAP. INV. (ROI)	2,31%	3,38%
REDDITIVITA' CAP. PROPRIO (ROE)	7,91%	11,61%
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (ROS)	8,82%	12,56%

8.2 DATI ECONOMICI

La riclassificazione del conto economico evidenzia come l'incidenza dei costi e delle altre voci (ad esclusione degli accantonamenti) sia in diminuzione rispetto all'anno precedente. Questa costante diminuzione è dovuta all'assestamento dei costi e dalle sinergie attuate per una società cresciuta costantemente negli ultimi anni.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO					
		€	%	€	%
		31/12/13	31/12/13	31/12/12	31/12/12
Ricavi netti	+	36.014.525	100,00%	32.345.336	100,00%
Costi esterni	-	19.375.837	53,80%	17.993.455	55,63%
VALORE AGGIUNTO	=	16.638.688	46,20%	14.351.881	44,37%
Costo del lavoro	-	5.803.145	16,11%	5.331.750	16,48%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	=	10.835.543	30,09%	9.020.131	27,89%
Ammort., svalutazioni, accanton.	-	5.485.417	15,23%	3.776.856	11,68%
saldo proventi e oneri diversi	+/-	2.175.417	6,04%	1.180.583	3,65%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	=	3.174.709	8,82%	4.062.692	12,56%
Oneri finanziari	-	763.086	2,12%	710.243	2,20%
Proventi finanziari	+	250.958	0,70%	133.580	0,41%
REDDITO GESTIONE ORDINARIA		2.662.581	7,39%	3.486.029	10,78%
Saldo proventi e oneri straordinari	+	191.671	-0,53%	7.745	-0,02%
REDDITO ANTE IMPOSTE		2.854.252	7,93%	3.493.774	10,80%
Oneri tributari	-	1.098.075	3,05%	1.200.636	3,71%
REDDITO NETTO		1.756.177	4,88%	2.293.138	7,09%
		1.756.177		2.293.137	

Per la società AOB2 l'esercizio 2013 è il sesto anno di attività.

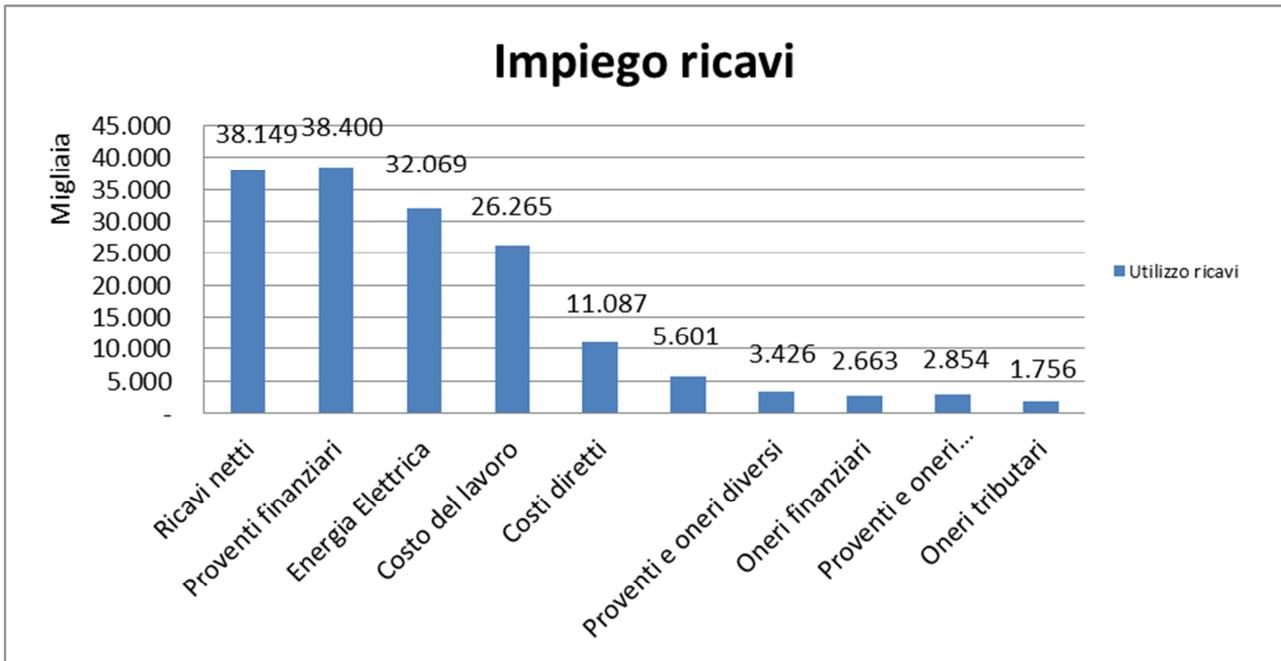
I ricavi si assestano all'importo di k€ 36.014 al netto della quota di ricavi vincolata agli investimenti (fondo nuovi investimenti) e presente nei risconti passivi.

I costi esterni rilevano un efficientamento rispetto ai ricavi utilizzandone solo il 53,80 % rispetto il 55,63 % dello scorso anno. Il costo del personale sconta l'internalizzazione del reparto fatturazione utenze e rapporti con il pubblico, che nel 2013 copre l'intero anno.

Gli incrementi delle ammortamenti è causato dalla chiusura delle immobilizzazioni entrate in esercizio, dall'accantonamento del fondo svalutazione crediti di k€ 511 e dalla formazione di un fondo prudenziale per impegni futuri di 1.516 k€.

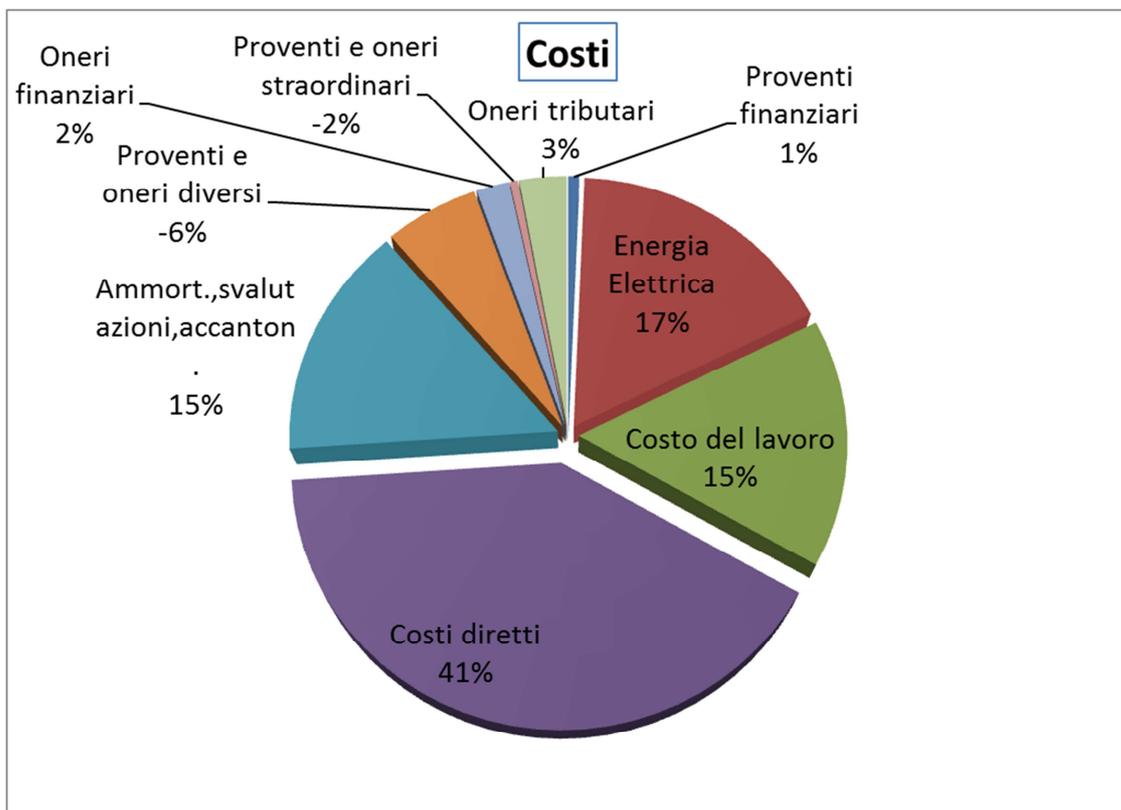
La gestione finanziaria è in linea con lo scorso anno e quella straordinaria non è incidente per il risultato.

Dopo le imposte che incidono per k€ 1.098, la società chiude con un reddito netto pari a k€ 1.756



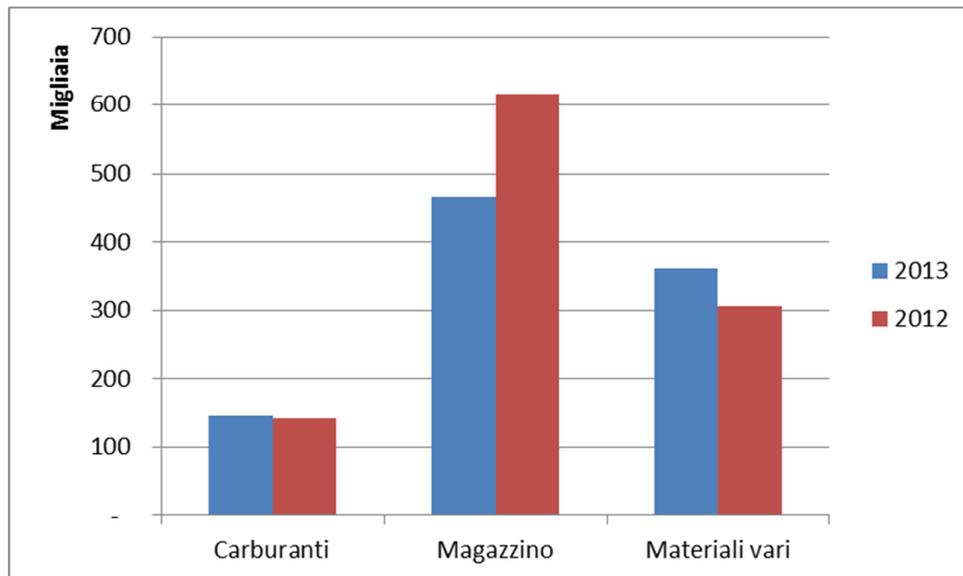
DATI D'ESERCIZIO SINTETICI

Questo paragrafo riporta graficamente l'incidenza delle singole tipologie di costo sul totale dei costi. Il dettaglio delle varie tipologie di costi evidenziano: costo del lavoro per il 15 %, costi di energia per 17 % i costi diretti per 41 % e gli oneri finanziari per il 2 %.



Le voci più rilevanti dei costi di diretti sono i costi di materia prima e costi per servizi.

L'analisi dei costi di materie prime, evidenzia l'acquisto dei beni necessari alla gestione delle commesse di capitalizzazione (investimenti), quelli direttamente utilizzati per la gestione dei progetti destinati alla vendita e per l'utilizzo nella gestione ordinaria.

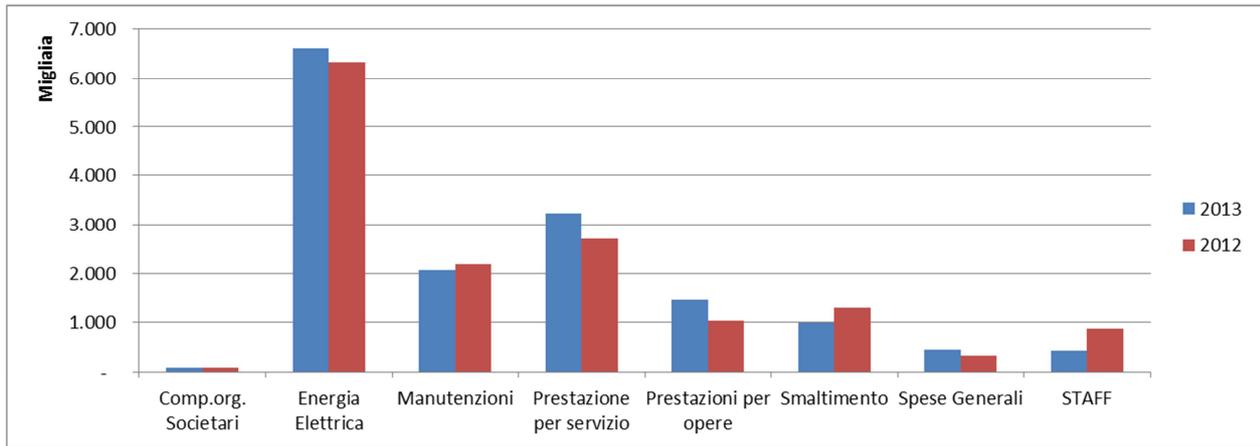


L'analisi dei costi per servizi evidenzia i costi inerenti l'uso di energia elettrica e del ricorso ad attività esterne per la gestione del servizio idrico, principalmente per i servizi di staff, ampiamente esposti nel paragrafo dei rapporti con la controllante, e delle prestazioni di terzi impiegati nella gestione delle reti e dei lavori per progetti finalizzati alla vendita conclusi nel 2012.

DESCRIZIONE	2013	2012
Comp.org. Societari	80.500	82.067
Energia Elettrica	6.605.803	6.330.998
Manutenzioni	2.069.661	2.182.550
Prestazione per servizio	3.234.963	2.717.219
Prestazioni per opere	1.468.081	1.026.972
Smaltimento	990.072	1.287.766
Spese Generali	439.063	330.625
STAFF	436.138	872.767
Totale complessivo	15.324.280	14.830.963

Di seguito la rappresentazione grafica dei principali costi diretti confrontati con l'esercizio 2013. Si evidenzia che l'incremento del costo dell'energia, è da imputare all'incremento del prezzo.

Il costo dei servizi di STAFF è diminuito per l'internalizzazione di alcuni servizi che ha determinato un aumento del costo del personale. Le manutenzioni ordinarie sono in linea con l'esercizio 2012.



9 RISORSE UMANE

9.1 DATI SULL'ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Al 31 dicembre 2013 il personale con rapporto di lavoro dipendente di AOB 2 è pari a 123 risorse, come al 31 dicembre 2012, così suddivise per qualifica:

	31.12.2013	31.12.2012
Impiegati	79	80
Operai	44	43
Totale	123	123

A tutti i dipendenti AOB2 è applicato il CCNL Unico Gas Acqua.

La media nell'anno 2013 è stata di **122,75** dipendenti contro i **115,33** del 2012.

Se si considera la situazione dei dipendenti che compongono l'effettivo organico della società (escludendo un dipendente in aspettativa sindacale sia nel 2013 che nel 2012 ed includendo un distacco da Linea Gestioni da febbraio 2012), la media è di **122,75** nel 2013 vs **115,25** del 2012.

L'incremento del numero medio dei dipendenti del **6,51%** è dovuto a essenzialmente all'ingresso da Luglio 2012 di 14 risorse dell'Ufficio UtENZE conferite da Cogeme Gestioni per cessione ramo d'azienda.

9.2 COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro di AOB 2 è riportato nella tabella di seguito:

	31.12.2013	31.12.2012
Costi per il personale	5.803.145	5.331.750

Il costo del lavoro totale aumenta del **8,84 %** nel 2013 rispetto al 2012.

Il costo del lavoro dell'organico dei dipendenti, ottenuto escludendo il costo dei lavoratori somministrati (lavoro interinale), nel 2013 è pari a € 5.644.569 vs i € 5.220.207 del 2012, con un incremento del **8,13%**.

Il costo del lavoro medio pro-capite 2013 dell'organico dei dipendenti (ottenuto escludendo il solo costo del lavoro interinale) è pari a € 45.984, contro i € 45.295 del 2012; esso pertanto **aumenta 1,52%**

L'incremento del costo del lavoro complessivo dell'organico dipendente è scaturito quasi totalmente dall'aumento del numero medio dei dipendenti in forza.

L' incremento restante è giustificato da:

- Accantonamento quota una tantum per il rinnovo, concretizzatosi nel 2014, del CCNL Unico Gas – Acqua
- Normali dinamiche retributive e di anzianità

9.3 CAPITALE UMANO

Tutti i processi che hanno impatto sul capitale umano, reclutamento e selezione, formazione, gestione del rapporto di lavoro, valutazione del personale, budget del personale, sono garantiti dalla funzione Personale e Organizzazione di Linea Group Holding Spa. In coerenza con i principi del sistema QAS, sono state definite procedure e moduli per ciascuno dei processi sopra menzionati, in modo da renderne omogenea la gestione in tutto il Gruppo.

9.4 L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

E' anch'essa garantita da contratti di staff, che utilizza il software di gruppo INAZ, software gestionale, che consente sia l'amministrazione del personale che la gestione dei dati di sviluppo e formazione.

9.5 LA FORMAZIONE

Riveste un ruolo chiave in quanto strumento di crescita e potenziamento del capitale umano in grado di garantire l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti ed è altresì momento di analisi e miglioramento delle persone e, quindi, dell'organizzazione.

In AOB2 si applicano le stesse linee guida e gli stessi principi applicati in Cogeme Spa. Una procedura e moduli applicativi regolano il processo.

Rispetto al passato, sono state mantenute le tipologie di formazione già esistenti, ovvero la formazione interna e quella esterna. Per formazione interna si intendono le attività di formazione tese a valorizzare le professionalità interne e gestite, con o senza l'ausilio di consulenti esterni, sotto il diretto coordinamento organizzativo della società committente, presso Sedi Aziendali o sedi esterne. Per formazione esterna si intendono invece tutti i corsi organizzati presso Scuole, Società di Consulenza e di formazione, Istituti e presso le Associazioni di categoria (ad es. Federutility) e che di norma comunque generano un costo per la società.

10 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo ha continuato ad interessare sia il settore della depurazione, che sta assumendo una rilevanza sempre maggiore relativamente alle voci di costo di gestione per lo smaltimento dei fanghi e per l'energia elettrica, sia il settore di acquedotto per la qualità dell'acqua distribuita e per l'efficientamento del sistema di distribuzione.

Nel settore acquedotto sono in corso progetti di distrettualizzazione delle reti con finalità di miglioramento dell'efficienza del servizio e diminuzione delle percentuali di perdite di rete, con conseguente diminuzione dei costi energetici.

Il progetto più interessante riguarda il Comune di Paratico.

Si tratta di un progetto avviato nel 2013 con completamento della parte progettuale del progetto a settembre 2013.

L'acquedotto di Paratico è caratterizzato da una elevata percentuale di perdite di rete (oltre il 50%) e da elevate pressioni di esercizio a causa della conformazione altimetrica dell'abitato.

Il progetto, sviluppato da AOB2 in collaborazione con un partner privato, prevede la distrettualizzazione delle reti, con creazione di 5 distretti e l'installazione di apparecchiatura dedicata per ridurre le pressioni di esercizio.

Nell'anno 2014 è previsto l'avviamento della sperimentazione con monitoraggio dei risultati (durata semestrale) ed analisi dei risultati.

11 GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

La gestione dei rischi del gruppo è rivolta ai rischi finanziari, ai rischi di mercato, ai rischi di informativa e ai rischi operativi.

La *gestione dei rischi* prevede che vengano monitorate e periodicamente vengano relazionate al Direttore le eventuali necessità di promuovere attività destinate a mitigare i rischi alla quale la società è esposta.

Rischio finanziario

La nostra società è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità e agli altri rischi finanziari, come il rischio di tasso d'interesse.

L'esposizione al rischio di credito viene valutata mediante la quantificazione dei fondi svalutazione crediti. Il rischio di liquidità è stato mitigato dal mantenimento di adeguate linee di fido e da un adeguato livello di saldo liquido disponibile, ottimizzato anche mediante il sistema accentrato di tesoreria. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è prevalentemente legato alle attività influenzate dall'andamento climatico. Non sono stati adottati strumenti di copertura dei tassi di interesse, data la scarsa incidenza degli oneri finanziari sui costi totali.

Rischio di mercato

La nostra società è esposta al rischio di variazione dei prezzi di materie prime non recuperabili tramite i ricavi, al rischio di riduzione dei ricavi non legati a riduzione dei costi, ma per effetto di disposizioni legislative. Inoltre è esposta ai rischi di perdita di clienti e alla stagionalità dei consumi.

Questi rischi sono mitigati mediante accordi di medio/lungo periodo

Rischio di informativa

La nostra società è esposta ai rischi legati alle stime dei consumi di fine anno. Nel complesso questi rischi rientrano nei parametri normali.

Rischio operativo e/o interno

La società è esposta a rischi di eventi esterni, rischi ambientali, a rischi legati alla gestione interna, ma non è esposta ai rischi perdita della clientela per effetto concorrenziale al momento del rinnovo dei contratti.

L'esposizione al rischio di eventi esterni e di rischi ambientali viene mitigata mediante la stipula di coperture assicurative e con l'adozione di procedure di prevenzione, protezione e monitoraggio dei rischi. I rischi di riduzione dei margini di guadagno sono mitigati mediante un metodico controllo dei costi che consenta nel breve termine di recuperare competitività.

Dalle analisi effettuate non sono stati rilevati rischi ad alto impatto o ad alta probabilità per quanto riguarda l'organizzazione e la relativa efficacia, per le risorse umane ed il loro turn-over, per la gestione e circolazione delle informazioni, per la sicurezza si rimanda al successivo paragrafo "Documento programmatico sulla sicurezza".

12 DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA ALLA RELAZIONE DI BILANCIO SULLO STATO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA E L'OTTEMPERANZA AZIENDALE DEL D.LGS 196/03

Il Titolare del Trattamento dei dati personali AOB DUE SRL, nella figura del suo rappresentante legale, ed il Responsabile del Trattamento presentano al Consiglio di Amministrazione, lo stato dell'ottemperanza di legge del D.lgs 196/03 "Codice in materia di trattamento di dati personali" e del relativo Allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" (artt. da 33 a 36 del codice) dichiarando quanto segue:

- E' in esercizio una procedura aziendale, denominata "P 7.5-40", tramite la quale regolamentare il trattamento di dati personali in AOB DUE SRL. Tale procedura è formalizzata nel documento denominato Documento Programmatico Sulla Sicurezza (di seguito DPSS) revisionato annualmente; ai sensi delle semplificazioni legislative introdotte nel 2012 il DPSS non è più obbligatorio ed il termine temporale di aggiornamento del 31 marzo di ogni anno è stato abrogato. AOB DUE SRL comunque mantiene aggiornato il DPSS ad evidenza delle ottemperanze al D.lgs 196/03 e s.m. e alle disposizioni a carattere generale del Garante della Privacy e delle misure minime e idonee di sicurezza circa il trattamento di dati personali.
- Si ricorda che l'azienda è inserita in un sistema di relazioni intrasocietarie (controllante, controllate e partecipate) complesso che ha necessitato l'individuazione di contitolarità e responsabilità attive e passive per poter istanziare correttamente le pertinenze sui dati personali oggetto delle ottemperanze in materia di trattamento di dati personali. Le contitolarità sono state risolte mediante contratti tra le parti; le responsabilità attive e passive mediante definizioni di responsabilità per conto di terzi o di terzi per conto dell'azienda.
- Sono state messe in esercizio le misure minime ed idonee di sicurezza in ottemperanza all'Allegato "B", Disciplinare Tecnico del D.lgs 196/03 (in estensione al DPR 318/99). Le misure minime di sicurezza sono quelle definite dal testo legislativo; le misure idonee di sicurezza sono conseguenza di un'analisi dei rischi inerente il trattamento mediante elaboratori elettronici. Le misure di sicurezza sono adeguate e commisurate al grado di sensibilità dei dati contenuti nelle banche dati. Le misure di sicurezza riguardano il trattamento di dati personali effettuato anche tramite strumenti cartacei o di altra natura.
- Il DPSS contiene le definizioni e le modalità di nomina delle figure di responsabilità nell'ambito del trattamento dei dati personali definendo una gerarchia di competenze e responsabilità (Titolare, Responsabile e referente P 7.5-40, Responsabili interni ed in outsourcing, Incaricati al trattamento ed eventuali Contitolari).
- Il DPSS contiene le definizioni delle banche dati distinguendo tra dati comuni, sensibili e giudiziari.
- Il DPSS contiene le definizioni e le modalità di raccolta, sulla base del principio di Necessità, dei dati personali, subordinata alla preventiva esposizione della Finalità del trattamento tramite documenti di Informativa e raccolta del relativo Consenso; la raccolta di dati personali è sottoposta alla dichiarazione preventiva all'autorità del Garante tramite lo strumento della Notificazione telematica ove dovuto. Inoltre ogni trattamento che venga giudicato critico è sottoposto ad Interpello Preventivo presso gli uffici del Garante.
- Il DPSS contiene le definizioni e le modalità di messa in esercizio delle misure minime di sicurezza e di quelle idonee (sulla base dell'analisi dei rischi) che l'azienda mette in opera a protezione e tutela dei diritti degli interessati a cui appartengono i dati. Le misure di sicurezza sono adeguate e commisurate al grado di sensibilità dei dati contenuti nelle banche dati. Le misure di sicurezza riguardano il trattamento di dati personali effettuato tramite strumenti elettronici, strumenti cartacei o di altra natura.

- Il DPSS definisce i termini temporali entro i quali tali misure di sicurezza debbano essere messi in esercizio, ove non già tali.
- Il DPSS definisce i criteri e le procedure per assicurare l'integrità e la consistenza (correttezza) dei dati e per la sicurezza delle trasmissioni telematiche.
- Il DPSS contiene le definizioni e le modalità di messa in esercizio di un piano di formazione per rendere edotti tutti gli incaricati al trattamento.
- Il DPSS, come l'intera P 7.5-40, è soggetta, come misura idonea di sicurezza, al controllo annuale tramite auditing; l'audit ha lo scopo di evidenziare eventuali "non conformità" e di proporre relative "azioni correttive", facendo convergere gli sforzi organizzativi verso una sempre più puntuale ottemperanza della normativa.
- E' stato messo in esercizio quanto previsto dall'art. 29 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2008 - Suppl. Ordinario n.152/L, per la parte riguardante le ottemperanze al D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- E' stato messo in esercizio quanto previsto dalle Prescrizioni del Garante [art. 154, 1 c) del Codice] - 19 giugno 2008- "Semplificazioni di taluni adempimenti in ambito pubblico e privato rispetto a trattamenti per finalità amministrative e contabili - 19 giugno 2008" Gazzetta Ufficiale 1° luglio 2008, n. 152 inerente gli obblighi dell'informativa e del consenso al trattamento di dati personali.
- E' stato messo in esercizio quanto previsto dalla disposizione del Garante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" - 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) avvalendosi dei termini di proroga del provvedimento medesimo entro il 15 dicembre 2009; specificatamente:

è stato redatto l'elenco degli ADS ed è stato inserito nel DPSS (Documento Programmatico Sulla Sicurezza) in ottemperanza al D.lgs 196/03;

gli ADS sono stati resi edotti circa gli obblighi derivanti dai principi fondamentali della normativa e circa le misure minime ed idonee di sicurezza adottate in ottemperanza all'Allegato "B" Disciplinare tecnico in estensione all'ex DPR 318/99;

è stato adottato un sistema software di tenuta dei logs completo e inalterabile come da succitata disposizione con funzionalità di memorizzazione al momento della scrittura a sistema dei logs stessi; il sistema è ottemperante ai tre livelli definiti dalla normativa e cioè pertinente e funzionante per System administration, Network administration e DataBase administration;

l'utilizzo di tale strumento permette il monitoraggio semestrale, come da disposizione, dei dati di accesso ai sistemi da parte degli ADS.

- Alla luce dei controlli periodici effettuati tramite il monitoraggio tramite logs, si dichiara la liceità e la correttezza degli Amministratori di Sistema durante l'operato dell'anno 2013;
- Sono state messe in esercizio, ove ritenute opportune, le semplificazioni di cui ai decreti legislativi del 6 dicembre 2011 n. 201 e 9 febbraio 2012 , n. 5;

ATTIVITÀ FUTURE, PREVISTE PER L'ANNO IN CORSO 2014, VEDRANNO:

L'applicazione della nuova normativa UE inerente il trattamento di dati personali in iter legislativo comunitario e in recepimento nell'anno 2014 (già in attesa per il 2013, ma per l'anno pregresso disattesa), in particolare:

- Linee guida "Data Braches" (provvedimento n. 221 del 26/07/2012) attualmente non applicabile per la tipologia aziendale;
- Linee guida per il diritto della "Portabilità del dato" e il "Diritto all'Oblio" (provvedimento in attesa 2014)
- Linee guida per la nomina del "Data Protection Officer" (provvedimento in attesa 2014);
- Linee guida per la gestione del "Privacy Impact assessment" e "Privacy by Design" (provvedimento in attesa 2014);

L'applicazione di quanto dovuto per la tutela del nuovo dato di tipo personale riguardante l'indirizzo IP degli elaboratori elettronici referenti a persona fisica, in particolare:

- Raccolta di IP a mezzo rilevazione navigazione Internet sui propri siti web aziendali;
- Revisione policy privacy sui siti web aziendali;
- Gestione dei cosiddetti "cookies";
- Analisi della raccolta dati a mezzo form web;

L'applicazione di quanto previsto dalla disposizione del Garante Bollettino del n. 115/aprile 2010 "Provvedimento in materia di videosorveglianza" - 8 aprile 2010 (Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010), al momento in fase di redazione parte tecnica (planimetrie);

L'adozione di Policy di Gruppo per l'utilizzo degli strumenti aziendali quali Internet ed e-mail.

L'analisi di eventuali attività di marketing e telemarketing per l'adozione dei criteri di nettizzazone dei dinieghi al trattamento a mezzo del Registro delle Opposizioni.

L'analisi delle istanze Privacy inerenti la pubblicazione delle informazioni aziendali in seno alla legge sulla Trasparenza D.lgs del 14 marzo 2013, n. 33.

Il Responsabile del Trattamento dichiara la messa in esercizio della P 7.5-40 e del suo controllo periodico mediante audit. Il Titolare del Trattamento dichiara il rispetto dei principi di Liceità, Necessità, Proporzionalità e Finalità (così come definiti dalla normativa) nel trattamento di dati personali operato da AOB DUE SRL.

13 FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DI ESERCIZIO

A seguito della chiusura di esercizio non si è verificato nessun fatto rilevante per il bilancio di esercizio 2013.

14 INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Nell'esercizio 2013 AOB2 Srl ha effettuato operazioni con parti correlate:

- Verso enti pubblici per la normale gestione del servizio idrico integrato che si rivolge al territorio in cui sono presenti enti che direttamente o indirettamente sono correlati con la società
- Verso la propria controllante per servizi di STAFF.

Tutti i rapporti economici avvengono a valore normale e normati dal contratto di concessione con l'Ufficio d'Ambito di Brescia e di servizio infragruppo.

15 RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI

La società, ha in essere diversi contratti con la controllante Cogeme Spa sia lato attivo che passivo. I rapporti attivi derivano dalla gestione di attività residue del settore idrico rimaste per impegni diretti a carico delle controllante, la gestione di materiali di magazzino e altri servizi di facility minori.

I rapporti passivi derivano da riaddebiti, per la parte di competenza, di prestazioni svolte centralmente dalla società Linea Group Holding affidataria di numerosi servizi quali ad esempio:

- servizi legali e societari,
- al personale,
- al sistema informativo,
- alle attività di sicurezza e qualità,
- ai servizi di marketing e comunicazione,
- ai servizi di internal auditing e le attività di vigilanza ex d.lgs. 231/01. Inoltre,

Cogeme S.p.A. ha concesso un finanziamento fruttifero per la dilazione di crediti dovuti alla cessione di immobilizzazioni.

Si espone di seguito un prospetto di sintesi dei principali rapporti economici intrattenuti nell'anno con la controllante e dei saldi crediti-debiti verso la stessa società al 31/12/13 (valori espressi in k€):

Costi e ricavi Vs controllante	
Interessi attivi	€ 310
Ricavi per Servizi	€ 355.033
Costi per Servizi	€ 1.044.241
Interessi passivi	€ 424.202
Altri oneri	€ 96.601

Debiti e Crediti Vs Controllante	
Crediti Verso Cogeme Spa	€ 141.925
Credito per cash pooling	€ 1.625.362
Debito Vs Cogeme Spa	€ 4.861.101
Debito per finanziamento	€ 8.893.187

PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31.12.2013

Signori Soci,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo anche di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 pari a € 1.756.177 come segue:

- a) € 87.809 a riserva legale
- b) € 1.668.368 a riserva straordinaria.

Rovato,

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Angelo Zinelli	_____
Consiglieri	Giuseppe Vignoni	_____
	Pietro Vavassori	_____
	Claudio Ruggeri	_____
	Alberto Facchetti	_____
